ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per trimestre: Trieste franco a domicilio due volte al giorno cor. 7 20, Monarchia a.-u. con una spedizione quotidiana cor. 9, con 2 spedizioni cor. 11. Pagamenti anticipati. Per i Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno centesimi 4, arretrati centesimi 6.

IL PICCOLO

LE INSERZIONI si conteggiano a righe da 7 punti, larghe 64 millimetri, alte m.m. 2⁵/₁₀. Prezzo per ogni spazio di riga: avvisi di commercio e industriali cent. 32 - comunicati, avvisi teatrali e finanziari, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; - in cronaca, nella rubrica: Informazioni del pubblico (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni spazio di riga in più cor. 4. — Pagamenti anticipati.

Anno XXIII — Uffici: Direzione e Amministrazione: piazza Carlo Goldoni 1. Redazione e Tipogr.: ingr. via Silvio Pellico 4 (palazzina del *Piccolo*). — Trieste, Mercoledì 27 Gennaio 1904 — Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227, Interurbano N. 485, Salone d'Informazioni N. 801. — N. 8049

Le leggi militari alla Camera ungherese

Una minacciosa lettera di un soldato

BUDAPEST 26 (N). Aperta la seduta, il presidente annuncia essergli stata recapitata una lettera anonima firmata «un soldato» nella quale è detto: Mi permetto avvisarla che parecchi soldati di cavalleria trattenuti oltre il terzo anno hanno ordito una congiura contro i deputati dell'opposizione i quali sono la causa per cui devono languire nelle caserme anche oltre il terzo anno.

Il relatore Münnich presenta la relazione della commissione alle faccende militari sui due disegni di legge per il contingente militare del 1904.

La Camera riprende la discussione sul secondo disegno di legge per il contingente militare pro 1903.

Kovacs (popolare) si richiama alla notizia di un giornale il quale ha attinenze con il Governo, secondo cui il partito popolare avrebbe offerto mille fiorini a un noto organizzatore di feste popolari, affinchè inscenasse un comizio e una dimostrazione contro il Governo. I partecipanti, con all'occhiello il fiordaliso avrebbero dovuto recarsi sotto il palazzo del conte Tisza. Dice che la notizia è cervellotica.

Un vivace incidente. - „Ella è pazzo.“ - „Vada a vendere veleno per i topi.“

Kovacs dichiara quindi di voler fare una rivelazione riguardante il ministero della guerra.

Il bar. Kaas grida, rivolto a Paolo Sandor che sta conversando col segretario di Stato Gromon ed altri: State a sentire; voi avete il dovere di ascoltare l'oratore.

Sandor: Ma lei è forse impazzito?

Kaas: Vi dico che dovete stare a sentire.

Sandor: Starò a sentire se mi parrà e piacerà: a lei non importa niente (grande baccano fra gli ostruzionisti).

Buzath: Che modo è questo? volete forse tenere qui la Borsa?

Sandor: Voi andate piuttosto a vendere veleno per i topi. (E' da sapersi che il deputato Buzath è farmacista). Voci a sinistra: All'ordine, all'ordine!

Presidente: Io non so che cosa abbia detto il deputato e perchè lo debba chiamare all'ordine. Dopo il discorso dell'on. Kovacs rileverò dal resoconto stenografico che cosa abbia detto l' on. Sandor.

Voci a destra: Sarà pur lecito dire la verità.

Kaas, eccitatissimo: Ora domando io al presidente se si può affermare che io sono pazzo (ilarità clamorosa).

Presidente: Se l'on. Sandor ha detto veramente questo io lo chiamo all'ordine.

Sandor: Io non l'ho detto. (Da sinistra si protesta: Ma se l'abbiamo udito noi!) Io non ho detto che il deputato Kaas è pazzo: gli ho domandato semplicemente s'egli fosse diventato matto (ilarità generale).

Un rapporto sugli istituti militari.

Finalmente Kovacs può cominciare a parlare. Egli dice di sapere dell'esistenza d'un rapporto presentato dalla sezione per l'istruzione militare al ministero della guerra riguardo alla progettata riforma dell'insegnamento negli istituti militari. In questo rapporto si dimostra che la riforma desiderata dall'Ungheria circa l'istruzione negli istituti militari non può essere attuata, perchè renderebbe impossibile ai giovani pertinenti all'Austria di ritornare eventualmente a professioni non militari.

Il rapporto contien questi quattro punti sull'insegnamento della lingua ungherese:

1) Nelle scuole militari - reali inferiori e superiori - nelle scuole di cadetti e nelle due accademie militari si dovrà promuovere ancora più intensamente lo studio della lingua ungherese, che dovrà essere insegnata in tutti i corsi. 2) Nei due ultimi corsi delle reali e delle scuole di cadetti, e delle accademie militari dovrà essere insegnata la storia dell'Ungheria, e il diritto di stato ungherese. 3) Affine di avere il necessario numero di docenti in queste materie, s'invieranno alcuni ufficiali a frequentare le lezioni dell'Università di Budapest e delle scuole medie, come avviene in Austria dove di solito 8 o 10 ufficiali sono inviati a frequentare le lezioni in eguali istituti. 4) L'amministrazione dell'esercito dovrebbe provvedere all'istituzione di un dato numero di scuole reali inferiori o superiori militari, con un piano d'istruzione corrispondente a quello delle scuole ungheresi. La lingua tedesca dovrebbe esservi insegnata in sufficiente misura.

Smialovszky (dissidente) presenta il seguente ordine del giorno:

«La Camera sospende le discussioni sulle leggi poste all'ordine del giorno e nomina una commissione, formata da deputati di tutti i partiti, la quale compilerà sollecitamente e tenendosi strettamente al regolamento, un progetto di accordo, necessario per il risanamento della presente situazione parlamentare e per l'adozione delle misure straordinarie richieste dalla necessità di sbrigare i disegni di legge più urgenti».

Se si giungerà ad un accordo, converrà sbrigare rapidamente tutti i disegni di legge urgenti, senza entrare in discussioni sui particolari. Dichiara di non fare questa proposta perchè tema una lotta di vita o di morte ma come un tentativo per conservare intatta la costituzione.

La risposta di Tisza.

Tisza dichiara di non sapere come il Kovacs sia giunto in possesso di questo documento: forse è stato tolto dal cestino del ministero della guerra: forse anche si tratta di un brutto scherzo di qualche burlone. Tuttavia - continua - io sono certo che, d'accordo con il ministero della guerra si otterrà molto più di quanto è contenuto nel documento in questione.

La seduta è quindi levata.

Fino all'ultima cartuccia

Gravi notizie di conflitti nel Damaraland

BERLINO 26 (N). Hanno destato grande impressione le notizie recate dal «Daily Telegraph» e dal «Daily News» sugli orribili strazi inflitti dagli insorti ai bianchi che avrebbero fatti prigionieri. I giornali ritengono quelle notizie esagerate. Il «Tageblatt» crede di poter escludere che le truppe di Keetmanshoop si siano arrese. Con singolare ardimento i soldati e gli ufficiali tedeschi si sarebbero sottratti alla prigionia, sparando fino all'ultima cartuccia. La «Vossische Zeitung» dice che in ogni caso non può trattarsi delle truppe del colonnello governatore Leutwein perchè queste erano troppo forti per cadere in mano dei Bondelszwarts. La fedeltà del capo Witbol, confermata anche dagli inglesi, permette ancora di sperare che Leutwein possa raggiungere Windhok.

Dubbi e speranze nell'Estremo Oriente

Guerra imminente? L'arbitrato del re d'Italia.

ROMA 26 (N). Oggi le notizie che si hanno alla Consulta sul conflitto russo-giapponese, sono alquanto fosche; si ritiene quasi imminente la rottura delle relazioni diplomatiche e quindi la conseguente dichiarazione di guerra. La Russia sarebbe animata da propositi di pace e vorrebbe fosse stabilito un arbitrato per definire la questione, ma il Giappone, che crede di aver tutto da guadagnare da una guerra, non ne vuol sapere, e minaccia di prendere le armi. Non è esatto tutto ciò che è stato detto intorno alla proposta di un arbitrato deferito al re d'Italia. Questo molto probabilmente è nelle intenzioni della Russia, ma fino ad oggi nessuna proposta ufficiale è stata fatta, tanto è vero che ieri sera al pranzo di Corte il re parlò sulla situazione e rispose alle felicitazioni che gli facevano per la sua nomina ad arbitro, dicendo di non saperne nulla.

Le intenzioni della Russia.

PARIGI 26 (N). Nei circoli ufficiali si è certi che nella sua nota di risposta il Governo russo non abbandonerà il suo punto di vista facendo ulteriori concessioni al Giappone, il quale se vuole seriamente la pace, ha il modo di ritirarsi salvando il proprio prestigio. Ma se a Tokio avesse il sopravvento il partito guerrafondaio questo eleverà senza dubbio la domanda che la Russia offra delle garanzie, ciò che aggraverebbe nuovamente la situazione. Il partito guerrafondaio giapponese non si accontenta della prevalenza accordata dalla Russia al Giappone nella Corea, ma vuole ottenere per il Giappone anche nella Manciuria dei privilegi che non sono goduti da alcuna potenza e che la Russia certamente non accorderà.

I partiti in Giappone.

ROMA 26 (N). Il «Giornale d'Italia» pubblica un'intervista con Kato- Katsosio, funzionario giapponese, che espose l'opinione che, se non si avrà la guerra, sarà merito della Russia. Il Giappone è diviso in due grandi partiti avversari; il più forte, l'imperialista, odia la Russia, l'altro, il liberale, crede che un conflitto armato esporrebbe il Giappone ad un disastro. I liberali sostengono che i veri rivali del Giappone sono l'Inghilterra e gli Stati Uniti, ma anche essi ritengono che la flotta anglo-giapponese annienterebbe quella russo-francese con facilità. Dicono che il Giappone potrebbe mandare 500 mila uomini in Corea ed altrettanti ne potrebbe inviare in Cina; dicono pure che la Manciuria, l'Indocina e la Corea facilmente passeranno al Giappone. La lusinga della vittoria ha eccitato la popolazione giapponese. Per ora l'intervistato crede che si troverà un palliativo, ma poi si avrà tosto o tardi un conflitto il cui esito sarebbe certo favorevole al Giappone se l'Inghilterra ne prendesse le difese.

Voci di pace e preparativi guerreschi.

WASHINGTON 26 (B). Il conte Cassini, ambasciatore russo, ebbe ieri un abboccamento con Loomis, facente funzioni di segretario di Stato. Il Cassini disse di non aver perduto la speranza che la pace sia conservata nell'Estremo Oriente.

PECHINO 26 (Reuter). Le autorità cinesi proposero agli inviati di varie potenze di aiutarli nel caso che ci fosse un tentativo di mediazione nel conflitto russo-giapponese. Il Governo di Pechino lavora alacremente per impedire lo scoppio della guerra.

LONDRA 26 (N). Il «Times» ha da Tokio che il ritardo del Governo russo nel rispondere alla nota giapponese ha ridestato la nervosità nei circoli ufficiali del Giappone. Il Governo ha emanato l'ordine definitivo per la mobilitazione del reggimento dei ferrovieri.

LONDRA 26 (N). Il «Daily Mail ha da Pietroburgo che i riservisti delle ultime classi ricevettero l'ordine di tenersi pronti per l'eventuale mobilitazione.

La malattia di Alexeieff.

LONDRA 26 (B). Il «Daily Mail» reca da Cifu in data di ieri: La malattia del luogotenente Alexejeff è più grave di quello che si credeva dapprima. Sono rimaste in sospeso molte faccende, che i funzionari dipendenti non possono sbrigare da soli.

Estremo Oriente e Oriente europeo

L'opinione dell'ambasciatore a. u. a Parigi

PARIGI 26 (N). Un greco, di nome Chryssaphide, ebbe a una «soirée» occasione di parlare col conte Khewenhüller, nuovo ambasciatore a.-u. a Parigi, sul conflitto russo-gipponese e sulla situazione nei Balcani, e comunicò al «Gaulois» il tenore della sua intervista. Il conte Khewenhüller avrebbe detto che, confidando nei sentimenti pacifici dello czar, egli crede esclusa una guerra fra la Russia e il Giappone, perchè il conflitto può essere risolto in via amichevole e mediante concessioni reciproche.

In quanto all'azione austro-russa in Macedonia l'ambasciatore disse che le due potenze sono aliene da qualsiasi mira egoistica o da secondi fini. Esse operano per mandato avuto dall'Europa, e sulla base d'un progetto di riforme approvato da tutte le potenze.

«Io so - continuò l'ambasciatore - che nel pubblico europeo si è manifestata una certa impazienza, perchè l' azione austro-russa procede troppo lenta; so che v'è anche chi dice che il programma è insufficiente. Ebbene! quando vedremo che le riforme progettate non bastano le allargheremo. L'Europa ci ha affidato il mandato di controllare la pacificazione della Macedonia e noi sapremo adempiere il nostro dovere a qualunque costo; ma l'Europa deve avere un po' di pazienza e lasciarci tempo. L'imbroglio macedone è uno dei più difficili a risolversi.»

Interrogato circa la sincerità del Governo turco, l'ambasciatore rispose che questa sincerità è molto relativa, e deve essere accettata per quello che può valere. Egli d'altronde non dubita del successo delle riforme e dichiarò di non credere alla profezia d'una prossima guerra fra la Bulgaria e la Turchia, perchè qualunque ne fosse l'esito, nè l'una nè l'altra ci guadagnerebbero, mentre ambedue avrebbero molto da perderci.

NELL'IMMINENZA DELL'APERTURA del Parlamento italiano

Giolitti e i bilanci

ROMA 26 (N). Oggi il ministro Giolitti ebbe un lungo colloquio col presidente della Camera sui lavori parlamentari. Raccomandò al presidente di fare sollecitare dalla Giunta del bilancio le relazioni dei vari bilanci essendo il Governo deciso a valersi del regolamento qualora i relatori non presentassero in tempo le varie relazioni alla Camera. Fu stabilito che giovedì, dopo fatta la commemorazione di Zanardelli, verrà tolta la seduta in segno di lutto.

Venerdì si incomincerà subito la discussione dell'organico delle finanze per cui sono iscritti cinque oratori. Il Governo è deciso ad affrettare la discussione dei bilanci per poter meglio chiarire la situazione finanziaria. Sinora sono arrivati pochi deputati.

La tensione dei rapporti turco-bulgari

COSTANTINOPOLI 26 (N). Il sultano va irritandosi sempre più contro la Bulgaria. Ciò si manifesta, fra le altre cose, nelle misure di rigore adottate negli uffici doganali al confine. Nonostante le promesse fatte a suo tempo a Naciovich, le provenienze dalla Bulgaria sono sottoposte a severo controllo: p. es. la farina importata dalla Bulgaria è accuratamente esaminata per accertare che non sia stata sostituita con dinamite. Intanto l'amnistia generale promessa dal sultano ai bulgaro-macedoni non viene promulgata.

La partenza del generale de Giorgis

ROMA 26 (N). Stamane alle 8 e 10 è partito col diretto per Napoli il generale de Giorgis accompagnato dal capitano de Cabiglio. Erano a salutarlo alla stazione il fratello, il sottosegretario di Stato al ministero della guerra Spingardi, il senatore de Sonnaz, il generale Caviglia e i colonnelli di Stato Maggiore Saverio e Moro.

L'arcivescovo Kohn rinuncia alla carica

OLMUETZ 26 (N). Questo capitolo della cattedrale fu informato che l'arcivescovo Kohn rinuncerà spontaneamente alla diocesi di Olmütz, risparmiando così al papa di giudicarlo.

Le lettere di Luisa di Coburgo

Il tenente Matassich riavrà la sua corrispondenza

VIENNA 26 (N). Oggi si chiuse il processo contro l'avvocato Barber su querela del tenente Matassich. Come è noto, il Matassich aveva consegnato all'avv. Barber alcune scatole di lettere, perchè gliele custodisse. Fra quelle lettere ve n'erano pure alcune dirette al tenente dalla principessa Luisa di Coburgo all'epoca dei loro amori.

Il Matassich reclamò ripetutamente le sue lettere, ma il Barber non gliene consegnò che una parte, donde la querela. Il tribunale ordina nella sentenza che il Barber restituisca tutte le lettere al Matassich.

Balfour e Londonderry non si dimettono

LONDRA 26 (B). Gerald Balfour, ministro del commercio, e Londonderry, presidente del consiglio segreto, smentiscono la notizia delle prossime loro dimissioni, recata dalle odierne «Daily News».

I FORNAI DI TARNOV

LEOPOLI 26 (B). Lo sciopero dei fornai a Tarnov è cessato in seguito ad un accordo con i padroni. Era durato una settimana.

Il fidanzamento del conte di Torino. FIRENZE 26 (N). La «Nazione» riceve da Bruxelles da persona autorevole la notizia del fidanzamento del conte di Torino con la principessa Clementina, figlia del re del Belgio. L'alta società fiorentina che avvicina il conte afferma l'esattezza della notizia che fu accolta con la massima simpatia.

Bettòlo vice-ammiraglio. ROMA 26 (N). L'«Esercito» dice che la commissione suprema per gli avanzamenti nella marina ha dichiarato il contrammiraglio Bettòlo promovibile a scelta al grado di vice-ammiraglio.

La regina di Svezia ad Abbazia. FIUME 26 (N). Questo console svedese ricevette la comunicazione ufficiale che la regina Sofia di Svezia arriverà ad Abbazia il 12 febbraio, e il re Oscar verso la fine dello stesso mese.

Il ministro Luzzatti. ROMA 26 (N). Il ministro del Tesoro ha cominciato ad alzarsi.

Il ministro Rava a Milano. MILANO 26 (N). Rava, ministro d'agricoltura e commercio, è venuto a Milano ad inaugurare l'esposizione gastronomico-enologica di porta Genova. Si trattiene a visitare gli istituti commerciali.

La morte di Emilio Dechanel. PARIGI 26 (B). E' morto stamane Emilio Dechanel, già professore al «College de France».

Istituto Italiano di Credito Fondiario

ROMA 26 (N). Il consiglio d'amministrazione dell'Istituto di Credito Fondiario ha approvato oggi il bilancio 1903 e ha deliberato di proporre all'assemblea degli azionisti la distribuzione di un dividendo di lire 24%. L'assemblea è convocata per il 29 febbraio.

Contro l'importazione di bestiame americano.

VIENNA 26 (B). Le recenti decisioni del Consiglio comunale di Vienna con cui si chiedeva di permettere e di promuovere l'importazione di carni dall'Argentina e dagli altri paesi d'oltre mare, hanno destato vive agitazioni e proteste nei circoli agrari.

Negli ultimi giorni il presidente dei ministri, il ministro degli interni e quello dell'agricoltura ricevettero numerosi telegrammi, spiccati da corporazioni e società agrarie, in cui si prega il Governo di prendere decisa posizione contro la divisata importazione di carni dai paesi d'oltre mare e si accenna al danno che questa importazione recherebbe all'allevamento del bestiame in Austria.

L'incendio all' università di Torino

TORINO 26 (N). Vi mando alcuni altri particolari sull'incendio scoppiato ieri notte nei locali della biblioteca dell'Università. L'incendio fu avvertito verso la 1 e mezzo ant., l'opera di spegnimento fu iniziata tosto ed alle 5.30 il fuoco era circoscritto. La biblioteca è situata all'ultimo piano dell'edificio degli studi e vi abitano pochi inquilini. Tutti riuscirono a salvarsi; non si hanno fortunatamente a deplorare vittime umane. I danni sono più gravi di quanto si credeva da principio, perchè andò perduta, contrariamente a quanto si sperava stamane, una gran parte della collezione dei manoscritti.

Un tesoro distrutto.

Tra quelli distrutti ve ne sono di preziosissimi dell'antica libreria di casa Savoia. Dopo il mezzogiorno il fuoco fu domato quasi completamente. Cinque famiglie d'impiegati hanno perduto tutti i loro averi. I valori dell'università e dell'economato, custoditi in tre grandi casse forti, furono salvati; l'economo riuscì a salvare 3000 lire che teneva in un cassetto di un tavolino della biblioteca. Un pompiere, passando coraggiosamente tra le fiamme, aprì a colpi d'ascia il tavolo ove stava la somma, che portò all'economo. Il prefetto della biblioteca perdette una grande somma in titoli e denaro. Malgrado che il fuoco sia domato, le macerie emanano gran fumo; alcuni negozi di fronte all'università furono chiusi per timore che la folla rompesse le vetrine. La causa dell'incendio non fu ufficialmente stabilita, pare però che sia stato causato da un corto circuito elettrico. L'impressione in città è enorme, e non si parla d'altro. Oltre i preziosi manoscritti di casa Savoia, andò bruciato un numero considerevole di manoscritti orientali, arabi, persiani, greci, copti e turchi. E' da notare che parecchi cimelii provenivano dalla famosa biblioteca di Alessandria d'Egitto, che fu pur essa distrutta dal fuoco. Nelle sale vi erano anche 1200 manoscritti latini, palinsesti di Cicerone, di Cassiodoro, un codice teodosiano del IV o V secolo, molti magnifici volumi della storia naturale di Plinio, ed anche manoscritti di illustri personaggi, come Carlo V, di duchi di Savoia, di papa Pio II, del duca di Borgogna. Di tutti questi tesori di incalcolabile valore solo una piccola parte potè essere salvata. E' andato distrutto anche il mappamondo lavorato in acciaio dal dottore milanese Francesco Basso nel 1570.

Sentenza che uccide

Whitaker Wright condannato a 7 anni, muore appena udita la sentenza

LONDRA 26 (N). Il processo contro il milionario Whitaker Wright accusato di aver falsificato le poste del bilancio della «London and Globe Finances Corporation» durò 14 giorni ed ebbe una fine tragicissima che destò enorme sensazione. Whitaker fu trovato colpevole del falso e la Corte lo condannò a sette anni di lavori forzati, il massimo di pena consentito dalla legge inglese. Appresa la sentenza Whitaker s'alzò in piedi e gridò forte nell'aula: «Posso dire che io sono innocente come tutti gli astanti». Accompagnato da guardiani abbandonò subito l'aula col viso stravolto dal dolore. La condanna del milionario che aveva ricevuto nelle sue sale i più alti aristocratici d'Inghilterra, che faceva correre il suo yacht nelle gare cui interveniva Guglielmo II ha prodotto, benchè aspettata, enorme sensazione. Al condannato fu permesso di conferire ancora con il suo patrocinatore. Improvvisamente, circa 25 minuti dopo la condanna, il Wright scattò su dalla sedia, barcollò e cadde a terra privo di sensi. Si chiamò subito un medico, il quale dovette constatare trattarsi di un grave caso di collasso. Tutti i tentativi di richiamare in vita il Wright rimasero infruttuosi. Whitaker morì dopo pochi secondi. Sembra che le emozioni dell'odierna giornata gli abbiano causato un'apoplessia cardiaca. La notizia si sparse in un attimo per tutta Londra.

Si vocifera che il Wright, in previsione della condanna, si fosse avvelenato prima di recarsi alla seduta; i medici, constatarono poi che si trattò si sincope fulminante. Il Wright cadde fulminato mentre parlava col suo notaio recatosi a confortarlo nella camera di consultazione del Tribunale dove il condannato era stato condotto in attesa di venir trasportato alle carceri.

Un carabiniere contro sei popolani.

VELLETRI 26 (N). A Savignano il carabiniere di pattuglia Dusi, in un conflitto con sei popolani, venne ferito a coltellate al collo. Egli con un colpo di fucile uccideva il feritore. Fra i contadini regna grande fermento. La ferita del carabiniere non è mortale.

I soccorsi per Aalesund.

AMBURGO 26 (N). Il piroscafo «Phönixia», partito per Aalesund, non sosterà in nessun porto. E' il più grande piroscafo giunto ad Aalesund e può trasportare in via eccezionale più che 4000 persone. Durante il viaggio si continuerà a cuocere il pane a bordo. Sul piroscafo si trovano grandi provviste di viveri, fra cui 16.000 libbre di carne e 120 sacchi di farina.

CRISTIANIA 26 (N). La colletta promossa dai giornali di qui pei danneggiati di Aalesund diede fino a mezzogiorno la somma di 40.000 corone.

Impiegato postale malversatore.

BOLZANO 26 (N). L'assistente postale Giulio Nardoni è stato arrestato per malversazioni in danno dell'erario postale.

I disastri delle miniere. — 184 operai sotto le macerie.

PITTSBURG 26 (B). Non v'è speranza di salvare gli operai - 184, secondo le ultime notizie - rimasti sepolti sotto le macerie del pozzo della «Harvick Coal Company» crollato in seguito a un'esplosione.

Un furto di 30.000 lire in marche da bollo e carte bollate.

CERIGNOLA 26 (N). Stanotte ignoti ladri penetrarono nell'ufficio del registro e vi rubarono carta bollata e marche da bollo e cambiali per un valore di 30.000 lire.

Echi dell'incendio del teatro Iroquois di Chicago. - L'istruttoria.

CHICAGO 26 (N). Il tribunale inquisizionale incaricato dell'istruttoria contro i responsabili dell'incendio del teatro Iroquois ha deciso di citare dinanzi alla corte d'assise il lord mayor di Chicago, il comandante dei vigili, due ispettori dell'ufficio edile, il direttore e tre impiegati del teatro.

Si è scoperto che la causa dell'incendio fu una lampada elettrica ad arco che appiccò fuoco allo scenario. Il giudice istruttore accusa il lord mayor di aver mostrato poca fermezza e di aver tentato di scaricare su altri la responsabilità del disastro.

Attentato ferroviario.

FIRENZE 26 (N). Stanotte, pochi minuti prima del passaggio del treno Livorno-Firenze, presso la prima stazione che è quella di S. Donnino sono state poste sopra uno scambio delle grosse pietre di 20 chilogrammi.

Il cantoniere, accortosene in tempo, riuscì a togliere le pietre. Sul posto si è recato il tenente dei carabinieri.

Duello fra deputato e giornalista.

BUDAPEST 26 (B). Nel pomeriggio ci fu un duello tra il deputato conte Giorgio Karolyi e il giornalista Ladislao Fenyes, il quale aveva scritto un articolo contro il primo. Il Fenyes fu leggermente ferito alla faccia e alla mano destra.

Un dramma del tenente Bilse.

BERLINO 26 (N). Il tenente Bilse, autore del romanzo «Da una piccola guarnigione», ha terminato ora un dramma intitolato: «Verità».

IL BANDOLO DELLA MATASSA

13 **romanzo di UGO MELPIT.**

Seguito del romanzo «I cavalieri della carità»

(Proprietà letteraria. - Riproduzione vietata.)

Il giudice si rivolse al commissario:

— Torneremo nelal stanza N. 14 per continuare l'istruttoria. - Si avvicinò all'orecchio del funzionario e gli disse sottovoce:

— Questo affare non è ancora chiarito bene. Vi sono due o tre punti molto oscuri. Ne parleremo nel corridoio. - Il signor Felisan s'inchinò poi alla signora e le disse:

— Darò ordini al segretario dell'albergo che vi somministri tutto quello che può occorrervi e che il medico, qui presente, vi prescriverà. Con mio vivo dispiacere debbo, però, comunicarvi che non siete libera di uscire fino all'arrivo di vostro marito. Egli ha il diritto conferitogli dalla legge, di esigere che voi lo seguiate.

— La legge talvolta è crudele. Tuttavia la subisco nella fiducia di potermene valere a mia volta contro il deputato Balissard.

Il commissario non rispose; si avviò per uscire.

Il medico gli corse dietro e gli disse sottovoce:

— Signor giudice; bisogna pure che essa apprenda la morte del suo compagno di viaggio, amante o fratello che sia.

— Comunicategliela voi con le precauzioni che la scienza suggerisce, perchè il terribile colpo non rechi pregiudizio alla sua salute. Mi raccomando caldamente a voi.

Ciò detto fece un cenno al commissario e al cancelliere, che lo seguirono nel corridoio.

Il medico non si aspettava quella conclusione; rimase un istante interdetto.

— Sono curiosi questi magistrati! - - disse fra sè - non vedono un palmo più in là del loro rigido dovere e addossano agli altri gli uffici più dolorosi, che in questi casi sono quelli dell'umanità.

V.

LE SCOPERTE DEL SIGNOR PERCIN.

Il giudice frattanto dette ordine che fosse mantenuta la vigilanza degli agenti alla porta della camera N. 16, perchè la signora non avesse comunicazione con nessuno.

Poi prese sotto braccio il commissario e lo condusse in fondo al corridoio.

— Che cosa ve ne pare? - gli domandò.

— Sono del vostro parere - disse il commissario. - Vi sono dei punti oscuri...

— Non è vero? Noi abbiamo potuto stabilire che l'oppio fu somministrato alla signora dal visconte di Chenneviers. A quale scopo?

«Ragionevolmente si dovrebbe credere che essa non dovesse vedere preparare il carbone nella catinella. In tal caso, il visconte, avrebbe avuto l'intenzione di uccidersi e di ucciderla.

«Ma se voleva ucciderla, perchè aprì la finestra? E se voleva morire lui solo, a quale scopo dette l'oppio alla signora?

«Poteva ritirarsi nella stanza N. 15 e porre ad effetto il suo proponimento. L'autopsia accerterà la causa della sua morte: ma si può ritenere fin d'ora che essa sia dovuta al veleno.

«Se è il veleno che uccise il disgraziato, perchè costui accende il carbone nella catinella?

«La signora Balissard esclude assolutamente che il suicida sia il suo amante.

«Conforta quest'asserzione l'imbarazzo in cui la coppia si trovò, quando il Veillet offrì loro una sola stanza e quando ne offrì una con comunicazione interna. Essi chiesero una camera per ciascuno e si adattarono a prenderla con comunicazione interna per non destare sospetti, dopo che avevano detto di essere marito e moglie.

«Vi è un altro fatto che voi non conoscete, signor commissario. La signora Balissard ha effettivamente un amante, ma questi è il barone Maurizio La Vaulx, il tenente di artiglieria che si trova alloggiato in questo albergo. Voi l'avete udito dire più volte con accento di convinzione, di non conoscere il visconte di Chenneviers.

«Perchè essa nasconde l'identità di lui, mentre non ha nascosto la propria? Non solo non ammette che il suo compagno di viaggio sia il visconte di Chenneviers, ma vuole, per forza, che sia il proprio fratello!

«Se ha un fratello, dovrebbe comprendere facilmente, che la polizia ha il mezzo di rintracciarlo con la massima facilità».

— Questo punto potrà chiarirlo bene il signor Balissard in persona.

— E' quello che penso anch'io.

— Come avete potuto sapere che la signora è l'amante del tenente La Vaulx?

— Da un telegramma che egli aveva dato al segretario dell'albergo, perchè mandasse un facchino a farlo trasmettere. Era indirizzato proprio alla signora Balissard, presso un'altra donna, la quale, probabilmente, favoriva questa relazione.

— Ecco perchè il tenente a nessun costo voleva ammettere che la signora Balissard avesse un amante. Si spiega inoltre il suo vivo interessamento per lei!...

— Notate una circostanza: il barone ignorava la partenza per Marsiglia della sua amante.

— Non solo: ma dice di non conoscere affatto il visconte di Chenneviers.

— Un altro punto anche più oscuro, è la presenza nella stanza dov'è avvenuto il fatto, dei due inglesi che avevano preso alloggio al N. 18, se non erro.

— Sì, al N. 18.

— Che cosa c'entrano costoro?

— E' quello che non riesco a spiegarmi, per quanto ci pensi.

— Dobbiamo vedere la stanza N. 18?

— Volevo proporvelo.

Il giudice chiamò il signor Veillet:

— Favorite di condurci nella stanza numero 18.

Il segretario si affrettò a far loro strada; aperse la porta del N. 18 e lasciò che entrassero per i primi il magistrato e il commissario.

Nella camera vi erano due letti gemelli.

A un tratto si vide fra i due letti, sorgere la figura di un uomo.

Il giudice fece un salto indietro.

Il commissario si mise a gridare:

— Che cosa facevate lì, voi?

— Signor commissario, scusatemi: cercavo qualcosa che ci desse un indizio e ci mettesse sulle traccie dei due inglesi.

Era l'agente che aveva fatto colazione col duca della Vedauville.

— Cercavate sotto i letti? - domandò il magistrato che aveva anch'egli riconosciuto il poliziotto.

— Sì, ma senza resultato.

— Dunque non avete trovato nulla di sospetto?

— Sotto i letti, no, ma ho scoperto una cosa della cui importanza sarà giudice il signor segretario.

— Sentiamo - disse il commissario.

(Continua).

UN'INDUSTRIA CHE PROSPERA

E' il furto. Se altre industrie fioriranno nella città in quella misura che si pronostica, è ancora un mistero. L'industria del ladro però va a gonfie vele: essa ha tratto il più rapido e più magistrale vantaggio dall'ingrandimento della città, dal moltiplicarsi dei negozi cittadini. Ogni secondo giorno c'è qualche cosuccia. Le domeniche poi sono di solito santificate dal colpo grosso. I ladri, i quali sogliono praticare con regole inverse a quelle della società, tanto è vero che vengono da essa puniti, hanno scelto i giorni di festa come le loro giornate lavorative per eccellenza. Di festa - essi pensano probabilmente - tutti si scaricano dei loro pensieri; quindi anche di quello della sorveglianza stretta delle proprie robe. Una corrente d'oblio circola per la città. E' la vera forza motrice, il vero «carbone bianco», che ci vuole per mandar avanti l'opera ladresca. Un giorno essi svaligiano l'abitazione di pacifici cittadini; un giorno scassinano un forziere; un giorno rompono muro e porta di un negozio e vi si introducono a far man bassa; un giorno finalmente fanno la complicata prova di asportare una pesante cassaforte, di condurla fuori dalla città sovra un carro coperto di fieno, di romperla e di vuotarla praticamente durante la strada e infine di lasciarla come un biglietto di visita in un fossato. Case, chiese, magazzini, negozi, fabbriche, depositi: tutto è visitato dall'industria ladresca a Trieste.

I cittadini si assicurano furiosamente contro il furto. I ladri, dal canto loro, devono sentirsi assicurati a meraviglia contro le ricerche dell'autorità. Giacchè di loro non si trova mai traccia. E quello che è più singolare, nemmeno della roba rubata. Dovrebbe credersi che essa non rimanga in città: un'inchiesta aperta all'uopo da funzionari di polizia presso il Monte di pietà, presso tutti i montini e i cancelli di pegni, presso tutti i gioiellieri di Trieste, diede come risultato la certezza che nemmeno uno degli innumerevoli oggetti preziosi rubati durante un anno nella nostra città fu qui venduto o impegnato o messo in qualche modo in circolazione. Da ciò dovrebbe desumersi che la refurtiva venga in massa smaltita altrove; ossia che i ladri di Trieste sieno in comunicazione con ladri e manutengoli di altri paesi, o appartengano ad una di quelle associazioni internazionali per esercitare l'industria del furto, delle quali l'esistenza è affermata da tutte le polizie del mondo. Associazioni di ladri per rubare con tutta la tecnica di mestiere, e associazioni di bari viaggianti per pelare di città in città i merlotti appassionati al giuoco, sono due forme sorelle e ugualmente caratteristiche della delinquenza moderna.

★

Ma perchè i ladri abbiano scelto proprio Trieste a campo del loro sfruttamento industriale, talchè i furti si verificano qui con intensità forse maggiore che in qualunque altra città d'Europa, ci devono essere pure dei buoni motivi. L'aumento rapido della città che ingrandisce d'anno in anno, la difficoltà di estendere gradualmente l'organizzazione della sicurezza pubblica, in modo che essa corrisponda ad ogni nuovo bisogno, sono ottime ragioni: ma v'è da credere che di questa organizzazione della sicurezza pubblica i signori ladri conoscano anche altre debolezze. A giudicare dalla loro opera e dalla loro abilità nel trovar sempre lo scampo, sono persone intelligenti e ben ragguagliate su molte cose. Essi certamente sanno che ormai alcuni vecchi metodi, come quello di mettere sotto chiave interi gruppi di persone sospette, per due o tre mesi, finchè l'uno o l'altro, avvilito, si decida a dire una parola rivelatrice, non valgono più di fronte alle prescrizioni moderne sulla limitazione del carcere preventivo. Essi sanno anche probabilmente che ormai si è suggellata la bocca di certi vecchi conoscenti di polizia, dai quali questa ricavava, in altri tempi, qualche confidenza, mercè la promessa di togliere presto un decreto di sfratto o un precetto di sorveglianza che pesino loro addosso. E poichè sanno questo, non è da meravigliarsi che conoscano anche i due malanni maggiori dell'ambiente poliziesco locale: la gelosia reciproca fra i vari funzionari incaricati delle ricerche, i quali non si associano nell'investigare, non si danno l'aiuto vicendevole che tante volte sarebbe così proficuo; e la mancanza di fondi nelle saccoccie dei funzionari stessi, i quali mancano sempre del danaro necessario per i difficili pedinamenti, per le iniziative pronte, per intraprendere un viaggio da un momento all'altro alle spalle di un fuggiasco. Finchè presentano le loro informazioni e si fanno consegnare il danaro necessario, il fuggiasco ha tutto il tempo d'essere ben lontano. I fondi pronti, abbondanti, generosi, non ci sono che per le grandi missioni politiche: basti pensare a quanti ne furono assorbiti dalla mobilitazione poliziesca della scorsa estate lungo tutti i confini per tener d'occhio i triestini che si lasciavano attrarre dalla calamita dell'Esposizione d'Udine. E tutto ciò per distribuire qualche mese d'arresto, fra cinque o sei giovani accusati di aver gettato un qualche grido sul suolo italiano!

Fino a tanto che non si impongano vincoli di più concorde disciplina fra gli agenti incaricati di cooperare alla tutela della sicurezza pubblica, fino a tanto che il tempo, il denaro e le precauzioni della mente sieno consacrati con siffatta intensità ad ogni più lieve o più sognata dimostrazioncella politica, non v'è da meravigliarsi che l'istinto affaristico dei ladri veda in Trieste una città di sfruttamento industriale.

Le cattedre italiane di Innsbruck

Ci telegrafano da Innsbruck 26: Il corrispondente viennese delle «Innsbrucker Nachrichten» dichiara che il progetto del Governo di trasportare le cattedre italiane da Innsbruck a Trieste trovò risoluta opposizione nel luogotenente di Trieste. All'idea di trasferirle a Vienna si oppose invece il collegio dei professori viennesi, che temono non abbia a seguirne l'istituzione di cattedre slave alla stessa Università. D'altro canto il luogotenente del Tirolo insisterebbe continuamente perchè le cattedre siano trasportate fuori del Tirolo.

Per le nuove elezioni

Apprendiamo che un rescritto luogotenenziale invita il Magistrato civico a prendere le necessarie disposizioni per la compilazione delle liste elettorali per le nuove elezioni del Consiglio.

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero pro gruppo locale:

Lieti di una espulsione dal seno della «Lega Nazionale» e per risarcire la Lega di un canone perduto, Prister Renzo cent. 0.20, Kers Ettore 0.20, Croatto Wanda 0.20, Chiandussi Carlo 0.40, Pitacco Marino 0.20, Apollonio Mariano 0.20, Loewy Enrico 0.20, Maestro Riccardo 0.20, Covi Giulio 0.20, Dell'Oste Giuseppe 1, Gladulich 1, Velicogna Ugo 1, Coro G. 0.40, Sigon Andrea 0.20, Feruglio Ferruccio 1, Sandrinelli Nino 0.20, S. F. Pitacco 0.20, Brataschevitz 0.20, Fabbro Antonio 0.20, Padovan Pietro 0.20, Moschitz Carlo 0.20 Borsatti Domenico 0.60, Balestra Gino 0.80, Cumicich Everardo 0.20, Gabersich Giacomo 0.20, Valentini Giuseppe 0.20, Cavalcante A. 0.20, Fernandelli G. 0.20, Moggiolli Nicolò 0.20, Vidali Arturo 0.20, Pignolo Salvatore 0.20, Marussig V. 0.20, Giovanni Plis 0.20, Fabbro 0.20, Werthol 0.20, Sillani 0.20, Pogliaco 0.20, Massimo V. 0.20, Sulligoi 0.20, Simonich 0.20, Vareton 0.20, Forbeson Eugenio 0.20, Calvi Attilio 1, Vicentini 0.20, Veronese Renato 0.20, G. B. Sencig 0.60, Lia Fragiacomo 0.20, Cecilia Fragiacomo 0.20, Ermano Fragiacomo 0.20, Attilio Morsani 0.60, Guerrino Visintini 0.20, Ernesto Cogoy 0.20, A. Maccari 0.20, Giov. Miniussi 0.20, Umb. Gambardella 0.20, Feriancich 0.20, Ant. Zumin 0.22, G. Miniussi 0.30, Ant. Scalamera 0.30, Giac. Doff-Sotta 0.40, Paola Godina 0.30, E. Pituelli 0.30, A. Levi 0.30, M. Ragusin 0.20, R. Taucer 0.40, N. Ferluga 0.40, S. Bullo 0.40, Ondina Bednarz 0.50, Willy Bednarz 0.50, Dino Bednarz 0.50, Adriana Bednarz 0.50, B. Bednarz 0.50, Irmo Legat 0.50, Mina Legat 0.50, Albina Legat 0.50, Cristina Legat 0.50, Moscheni Giovanni 0.50, Benedetto Basilio 1, Teresina Sterni 0.40, Isidoro Fazzini 0.50, Virginia Fazzini 0.50, Eloisa De Rin 1, Attilio Mestron 1, Ida Pelz 0.40; inoltre da dieci lettori dell'«Indipendente» cor. 2; da altri undici elargitori anonimi (iniziali o nomi di battesimo) cor. 4.50; Carlo Brusini 0.50, C. Brusini 0.50, E. Brusini 0.50, D. Brusini 0.50, A. Odorico 0.20, Aml. Odorico 0.20, Adalg. Odorico 0.20, Ort. Odorico 0.20, Clel. Odorico 0.20.

In morte del sig. Angelo Vosach, dai signori Francesco e Maria Scorcia cor. 30; dal sig. Enrico Gortan cor. 10; dalla ditta Rossi e Segrè cor. 10; dai sig. Elsa ed Arturo Gortan cor. 20.

Per la cassa centrale, ci pervennero: Dalla famiglia Giovanni Filini, in memoria della diletta consorte e madre nel primo anniversario della sua morte, cor. 25 per il Giardino della Lega a Cherso.

— Ecco la XXIII lista delle elargizioni di fine d'anno pervenute alla «Lega Nazionale»:

da *Trieste*: Mercede Deveglia cor. 1, Piero Privileggi 5, Anna Novak 2, Lodovico Ongaro 2, Angelo Grom 1, Lea Boscaroli 1, Gastone Boscaroli 1, Giacomo Debiasio 4, Franc. Ferluga-Prosecco 2, Osvaldo Bidoli 2, Luigi Perini 1, N. N. 2, X. Y. 2;
da *Capodistria*: avv. N. Belli cor. 5;
da *Montona*: dott. Giov. Corazza cor. 5;
da *Rovereto*: dott. Umb. Vittori cor. 3.

Delegazione municipale. Nella seduta del 25 corr. della Delegazione municipale, oltre alle deliberazioni che abbiamo annunziato ieri, furono prese le seguenti: Di approvare la spesa di cor. 2.40 al giorno per il secondo custode del fondo delle piantagioni del nuovo manicomio in Guardiella.

Di mettere a disposizione dell'Esecutivo cor. 16.000 per la costruzione di nuove cripte al Cimitero.

Di approvare le spese seguenti: di cor. 90 per una stufa nel quartiere del II cooperatore dell'Ospedale; di cor. 160 per introdurre un bollitore a gas nello Stabilimento di maternità; di cor. 260 per applicare un doppio serramento nella sala di operazione della X divisione; di cor. 221 per lavori ai macchinari dell'Ospedale; di cor. 400 per l'introduzione dell'illuminazione a gas nella Scuola in via Belvedere; di cor. 65.10 per cambiare i serramenti delle scrivanie e degli armadi nella Scuola di via Giotto; di cor. 360 per applicare le porte ad armadi di muro nella Scuola di via Giuseppe Parini.

Di accordare la totale esenzione dalle tasse scolastiche a 30 allievi e l'esenzione della metà a 9 allievi delle prime classi del Ginnasio comunale.

Onorificenza. I giornali di Atene annunziano che il re Giorgio ha promosso a Commendatore dell'ordine del Salvatore, il cav. S. Vitturi, console generale di Grecia nella nostra città, e ciò per i suoi lunghi ed apprezzati servigi.

A Pietro Kandler. Alle onoranze che la città e la Regione si apprestano a tributare a Pietro Kandler nella imminente ricorrenza del primo centenario della sua nascita avvenuta addì 23 maggio 1804, rivolge da parecchio tempo studi e cure apposito comitato, dal quale saranno rese note, certo a tempo opportuno, le modalità di queste doverose manifestazioni di riconoscente venerazione all' illustre cittadino.

Quasi a preludio delle festività commemorative il signor Nicolò Cobol raccoglie in opuscolo un suo amoroso studio su Pietro Kandler, già stampato sulle «Pagine Istriane».

Lo studio del Cobol riassume le vicende della vita e la importanza dell'opera di Pietro Kandler, attingendo a lettere del Kandler stesso e a quanto di lui scrissero precedenti biografi, tra i quali Tomaso Luciani e Attilio Hortis. L' opuscolo che si legge con diletto, è adorno di una bella imagine del festeggiato.

L'emigrazione dai porti di Trieste e Fiume. Abbiamo da Vienna 26: Il «Fremdenblatt» reca che la «Cunard Line» di Liverpool ha ottenuto anche dal Governo austriaco come da quello ungherese, il permesso di esercitare i suoi affari e di istituire delle agenzie in Austria. La Società si obbligò a trasportare esclusivamente da Trieste tutti gli emigranti provenienti dall'Austria equiparando perfettamente i prezzi di passaggio in partenza da Trieste a quelli di Fiume. La Cunard non potrà impiegare agenti viaggianti; dovrà depositare una cauzione di 100.000 corone. Però il servizio introdotto dalla «Cunard Line» non ha finora aumentato il movimento di emigranti via Trieste o Fiume, e ciò forse perchè il percorso Trieste o Fiume per Nuova-York è molto più lungo di quello fra i porti del Nord e Nuova-York, per cui il viaggio via Trieste o Fiume è molto più costoso per gli emigranti. Maggiore fu invece la frequenza nel ritorno. Questo fenomeno si spiega col fatto che il rimpatrio di emigranti è aumentato al punto che i posti sui piroscafi sono accaparrati talvolta parecchie settimane prima della partenza dei battelli. La domanda della Società di erigere un'agenzia a Cracovia non fu accolta.

Università del popolo. L'ing. Enrico Sospisio, essendo impedito a motivo delle sue mansioni professionali, di tenere la lezione sui «Combustibili», indetta per questa sera alle 8.15 nella sala della Borsa, sarà sostituito dal prof. Arnaldo Polacco, che tratterà del «sonetto».

Associazione medica. Nell' adunanza scientifica dell'Associazione medica tenutasi iersera sotto la presidenza del dott. Giuseppe Brettauer, il dott. Rusca presentò fuori dell'ordine del giorno una bambina curata da lui per una lussazione congenita dell'anca e dimostrò mediante radiogrammi l'esito felice della cura.

Il dott. Ravasini passò in rivista i metodi di cura nelle forme croniche di blenorragia ed illustrò i singoli capitoli con storie di ammalati da lui curati ed espresse le sue opinioni sul valore di ogni metodo. Alla discussione prese parte il dott. Epstein, il quale si associò alle idee svolte dal dott. Ravasini.

Il dott. Marina espose cenni statistici sui curati lo scorso anno alla poliambulanza nella divisione per malattie nervose ed elettroterapia. I punti generali specialmente curati in questa statistica furono: l'abuso di alcoolici, le alterazioni del cuore e dei vasi maggiori, la infezione luetica e la gonorroica. Il 25% degli ammalati erano beoni. Oltre a quelli affetti del classico alcoolismo cronico la percentualità massima fu data dagli ammalati di vertigini. Per l'abuso del fumo un altissima proporzione si trovò tra gli ammalati di alcoolismo cronico, cioè il 60%, superato solo di poco dagli ateromasici, che diedero il 61%. Le alterazioni del cuore e dei vasi maggiori riscontrate nel 35% degli ammalati diedero alcune singole percentualità interessanti. Il massimo si ebbe negli ateromasici, poi tra i beoni e poi tra i fumatori.

La neurastenia diede una proporzione inferiore, cioè del 30%. Il dott. Marina espose perchè in questa malattia la maggior parte di tali alterazioni sono da ritenersi semplicemente funzionali, non escludendo però, che a lungo andare possano divenir sintomo d'affezione organica, specialmente se v'è abuso di alcool e di fumo. Per aver un criterio sulla frequenza della pregressa infezione luetica nella tabe, il dott. Marina ricorse alla propria statistica di 19 anni. Nei primi 10 anni su 3172 ammalati, i tabici furono 150 pari al 4.7% con una percentualità di infezione luetica pregressa del 64.8%. Nei secondi 9 anni su 3141 ammalati i tabici furono 109 pari al 3.4% con una proporzione di lue del 45.7%, mentre i non tabici diedero il 28%. Nella sua statistica vi è quindi un accenno ad una diminuzione nella frequenza della malattia. Il dott. Marina parlò poi sul decorso per lo più lento e benigno della tabe, sulla importanza che gli alcoolici ed i pochi riguardi igienici hanno per l'insorgere e sul decorso della malattia e toccò poi la terapia. Trovò che nei tabici l'infezione gonorroica è rappresentata dal 28%, negli altri ammalati dal 17.5%. Speciali ricerche fece il dott. Marina anche riguardo la paralisi infantile e ciò sulla statistica complessiva di 6313 ammalati. Di questi i colpiti figurano nella proporzione dell'1% e gli affetti erano nel 70% maschi. Osservò poi che in alcuni anni non gli si presentò nessun caso, in una malattia infettiva che colpisce i centri nervosi del bambino. Alla discussione il dott. Menz parlò sulla tabe dal punto di vista dell'assicurazione sulla vita.

Società Ginnastica. L'autorità politica avendo negato il permesso di adottare la progettata divisa di gala per i soci - destinata principalmente ai componenti il Corpo musicale - la Direzione convoca i soci ad un congresso generale straordinario, che si terrà venerdì 5 febbraio alle 8.30, in Palestra, affine di sottoporre alla loro approvazione un nuovo modello di divisa sociale.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

In morte del sig. Angelo Vosach, dalla sig.a Adele ved. Scorcia cor. 20, a favore dell'Orfanotrofio S. Giuseppe; dai sig. Francesco e Maria Scorcia cor. 30, a favore di poveri convalescenti che escono dall'Ospitale.

— Alla Guardia medica furono assegnate per l'anno 1904: dalle Assicurazioni Generali cor. 200; dalla Filiale della Banca Anglo-Austriaca cor. 100, e dalla Prima Pilatura Triestina di riso cor. 50.

— In occasione del ballo sociale della «Cassa di protezione degli addetti ai negozi al dettaglio» la baronessa Emma de Lutteroth e la baronessa Carolina Sartorio misero i loro palchi a disposizione della Società.

— La baronessa Angiolina de Reinelt elargì alla Croce Bianca cor. 100 in occasione del veglione sociale.

Civica scuola di canto ecclesiastico e accademico. Nel prossimo febbraio ricomincierà il corso gratuito teorico-pratico-musicale della civica scuola di canto ecclesiastico e accademico (civica scuola popolare di città vecchia (ingresso Piazza vecchia 1). Le lezioni si daranno dalle 8 alle 10 di sera; al lunedì, al mercoledì e al venerdì per la I Sezione; al martedì, al giovedì e al sabato per la II Sezione. La I Sezione accoglie per un biennio gli allievi nello stadio preparatorio teorico; la II Sezione gli allievi nello stadio di esercizio pratico, per il servizio delle funzioni nella basilica di S. Giusto, per i quali sono fissate annue graduali rimunerazioni.

I giovani e i fanciulli dotati di buona voce, che desiderassero di frequentare dette lezioni, vorranno presentarsi al maestro direttore o al suo sostituto nel termine dal 1. al 10 febbraio p. v.

Il ballo dei canottieri. I canottieri della Società Ginnastica riprendono la tradizione del ballo dei canottieri, che era stata sempre una delle più liete feste del nostro carnevale. Quest'anno il ballo dei canottieri si darà il 9 febbraio nella palestra della Ginnastica.

Balli sociali. Un Comitato fra albergatori, trattori ed osti ha organizzato una festa di ballo, che si terrà domani sera, giovedì, alle 10 al teatro Goldoni. Il ballo è a scopo di beneficenza.

★ Un Comitato fra gli attinenti al consorzio degli esercenti in commestibili, coloniali ecc. ha organizzato una festa di ballo che sarà tenuta la sera di mercoledì 3 febbraio alle 10½ al teatro Goldoni.

Convegni sociali. La società dei conduttori della Meridionale organizza un ballo nella sala del Ridotto del Politeama Rossetti per mercoledì 3 febbraio alle 8½ pom. Il ricavato andrà devoluto a scopi di beneficenza.

Aggiudicazione di forniture. La Delegazione municipale affidò, alle condizioni dell'anno decorso, la fornitura degli apparati ortopedici, cinti e sospensori all'esercente Giulio Reddersen; inoltre affidò la manutenzione dei telefoni e degli apparati elettrici all'elettricista Luigi Tommasini, alle condizioni dell'anno decorso.

Vaglia postali in valuta estera. In una seduta dell'Associazione industriale viennese fu comunicato che dal 1. d'aprile p. v. impoi negli assegni postali nel servizio estero sarà ammessa anche la valuta estera, onde da qualunque luogo sarà possibile la spedizione d'importi nella valuta dello Stato di destinazione. La innovazione era desiderata dai circoli commerciali e industriali.

Cassa distrettuale per ammalati. Durante la settimana decorsa vennero notificati 651 casi di malattia; furono dichiarati guariti 600; rimangono in cura 1391. Fra questi si contano 193 ammalati per causa d'infortunio sul lavoro. Vennero constatate 126 contravvenzioni alle disposizioni dei medici. A titolo sovvenzioni furono versate nel corso della settimana corone 16.389.98.

L'attività della Zoofila nel 1903. La presidenza della Società Zoofila ci rimise alcuni cenni statistici riflettenti i provvedimenti presi durante il 1903 a tutela degli animali maltrattati od inetti al lavoro, dal direttore signor Leopoldo Weis. Li riassumiamo: Nelle stalle della Società in via Maiolica furono condotti e trattenuti in cura 33 asinelli, 8 cavalli e 2 buoi. Furono fatti trattenere nelle stalle dei rispettivi proprietarii 46 cavalli, 92 asinelli e 17 buoi sino a guarigione compiuta. D'accordo coi rispettivi proprietarii furono fatti macellare 2 buoi e 33 cavalli perchè inabili al lavoro. Furono consegnati al canicida 3 cavalli e 2 asinelli. Quindici negozianti vennero messi in contravvenzione per esuberanza di carico. Per maltrattamento agli animali furono posti in contravvenzione 35 carradori, 11 venditori di polli e 5 venditori d'uccelli.

Matrimoni, nascite e mortalità. Nella settimana dal 17 al 23 gennaio, il movimento demografico nel nostro Comune fu il seguente:

matrimoni celebrati: 27, contro 21 nella corrispondente settimana del 1903;

espulsi morti e aborti: 5, contro 8 nella settimana stessa del 1903;

nati vivi: 149, cioè 77 maschi e 72 femmine; nella settimana corrispondente del 1903 i nati furono 135; dei 149 nati, 22 erano illegittimi;

morti: 102, cioè 55 maschi e 47 femmine; nella corrispondente settimana del 1903, i morti furono 101.

Dal 1. al 23 gennaio i nati nel nostro Comune furono 409, i morti 321.

Dei 102 decessi di questa settimana, 16 furono determinati da tubercolosi polmonare; 1 da tubercolosi delle meningi, 1 da tubercolosi d'altri organi; 1 da tifo; 3 da morbillo; 2 da difterite; 4 da carcinomi; 3 da meningite semplice; 5 da congestione o emorragia cerebrale; 7 da bronchite acuta; 2 da bronchite cronica, 11 da pneumonite; 5 da nefrite; 5 da debolezza congenita; 8 da marasmo senile; 28 da altre malattie.

Echi dei tragici fatti di febbraio 1902. Come i lettori ricorderanno, fra le vittime delle tragiche giornate del febbraio 1902, vi fu pure l'impiegato postale signor Francesco Fitzko, il quale, mentre traversava la Piazza Verdi, per recarsi al suo ufficio in Piazza Nicolò Tommaseo, rimase colpito da un proiettile di fucile, durante la scarica fatta dai soldati verso quella piazza. Il Fitzko trasportato all'ospedale vi rimase alcuni mesi, curato con particolare amore dai dottori Massopust e Stuparich, che tutto posero in opera ciò che la scienza conosce per risparmiargli possibilmente l'amputazione della gamba. Uscito dall'ospedale, il poveretto si trascinò per qualche tempo come potè, obbligato a continua cura medica. Ora, da qualche giorno, le sue condizioni si sono talmente peggiorate, che ieri mattina il pover'uomo dovette ritornare all'ospedale, dove fu accolto nel decimo riparto.

Caso pietoso. All'impiegato d'ispezione in via Tigor si presentò iersera una vecchietta miseramente vestita, la quale, dopo aver detto che tanto lei quanto sua figlia e tre bambini di questa si trovavano senza tetto, pregò che la Polizia pensasse a loro accogliendoli in carcere. La sventurata, che si qualificò per Maria Giagurnich, di 64 anni, disse che tanto suo marito quanto suo genero si trovano all'ospedale e che il padrone di casa li aveva posti sulla strada perchè impossibilitati a pagare l'affitto. L'impiegato dichiarò di non poterla esaudire e la misera vecchia se ne andò dicendo che per quella notte si sarebbero recati a dormire presso una conoscente. Al domani forse qualche anima pietosa avrebbe pensato a loro.

Incendio. Iersera, alle 9 e mezzo, il direttore del caffè Goldoni, avvertì i vigili che al N. 5 del Largo Santorio Santorio era scoppiato un incendio. Un treno di vigili agli ordini del luogotenente Chaudoin, accorse subito sul luogo. L'incendio si era manifestato nella bottega del salumaio Luigi Micola, apprendendosi al banco di vendita e ad una scansia. Pare che gli addetti al negozio avessero dimenticato di spegnere il gas della marmitta (ove viene cotta la carne di maiale e le salsiccie), che si trovava sotto il banco. In breve il piccolo incendio fu spento. Il danno cagionato dall'acqua, dal fuoco e dal fumo ascenderebbe a circa 500 corone.

Falso allarme d'incendio. Ieri nel pomeriggio si avvertivano i vigili della Stazione principale che al primo piano della casa N. 7 di via Vittorio Alfieri nel quartiere abitato dal signor Cesare Bagatin s'era manifestato un incendio. Accorsi colà, rilevarono però che si trattava d'un falso allarme prodotto da un gran fumo che uscito dalla stufa aveva avvolta la camera.

Furto ed arresto. Ieri, nel pomeriggio, alcuni facchini della ditta Francesco Popatnik, negoziante in coloniali in via delle Poste, erano intenti a caricare su di un carro che stazionava dinanzi al magazzino una quantità di merce destinata ad essere spedita. Alle due, il signor Popatnik, stando nello scrittoio, vide un individuo avvicinarsi al carro, impossessarsi di una cassetta e poi allontanarsi frettolosamente. Il negoziante incaricò il suo dipendente, Antonio Dell'Este, d'inseguire l'individuo, e quegli fu raggiunto a circa 200 metri di distanza e consegnato ad una guardia. Alla Polizia si qualificò per Andrea B., di 47 anni, facchino, abitante in via del Bosco, e si difese dicendo... di essere ubriaco. Fu fatto accompagnare in via Tigor. La cassa conteneva riso e caffè, del valore complessivo di 75 corone.

Infedeltà. Il sig. Alessandro Hirschfeld, proprietario dell'agenzia di gazzette in via del Teatro N. 3, denunciò ieri alla Polizia il suo dipendente Francesco B. il quale, ancora un mese fa, aveva incassato dal farmacista Godina 46 corone e dal professore sig. Cori, abitante in via Giustinelli N. 1, 12 corone, e se le era trattenute assicurando che i due clienti non avevano pagato.

Calzolaio derubato. Come abbiamo brevemente narrato ieri, lunedì sera i ladri fecero una visita nel lavoratorio del calzolaio Benedetto Kiraz, in Corso N. 28. Essi strapparono il lucchetto, aprirono la serratura con una chiave falsa, e asportarono ciò che trovarono nel locale, cioè 39 paia di stivali da dozzina (8 dei quali da signora) del valore di 12 a 18 corone al paio, tre paia di stivali fatti dietro ordinazione del valore complessivo di 60 corone, tre pelli di capra del valore complessivo di 24 corone, una di vitello del valore di 12 corone, nonchè l'importo di 320 corone che si trovava nel cassetto del banco. La porta fu trovata aperta dalla pattuglia la quale mandò a chiamare il proprietario. Il furto deve essere stato commesso tra le 9 e le 11.

La gallina bianca e le insalatiere. Nell'osteria «Alla gallina bianca», in via del Tintore, fu arrestato ieri nel pomeriggio il facchino Giuseppe Premrù, di 30 anni, da Postumia, il quale, ubriaco, dopo aver gridato come un ossesso, mandò in frantumi tre insalatiere ed un tavolo, arrecando al proprietario, Pietro Divich, un danno di 18 corone. Alla Polizia si rilevò che il Premrù era anche sfrattato da Trieste.

Il contagio della ferocia. Pare un titolo di conferenza scientifica, ma non lo è. L'altra sera verso la mezzanotte fu arrestato Francesco Messin, di 45 anni, proprietario del serraglio di belve al fondo Coroneo, il quale (il proprietario non il serraglio) in seguito ad un alterco aveva minacciato nientemeno che di uccidere (!) il vinaio Giovanni Fernetich, abitante in via S. Francesco d'Assisi N. 41. Si capisce che la ferocia dev'essere una malattia contagiosa! Dopo interrogato, visto che egli non poteva lasciare il serraglio senza sorveglianza, il «belvo» umano fu rilasciato in libertà.

Grave caduta dalle scale. Al terzo piano della casa N. 9 di via della Barriera vecchia, abita, presso la famiglia Calligaris, la signora Carolina Adamoli, di 65 anni. Ieri mattina verso le 11, mentre ella scendeva le scale, scivolò e cadde. Alle sue grida accorsero i casigliani, che la portarono nel quartiere, e cercarono di soccorrerla alla meglio. Il dottore della Guardia medica poi constatò che nella caduta la Adamoli aveva riportato una frattura al femore e alcune contusioni, e vista la gravità del caso, dopo averla sottoposta alle cure più urgenti, la fece trasportare allo spedale con lettiga.

Caduto da un carro. Ieri verso le 2 p., fu accompagnato da una guardia alla Stazione di soccorso il manovale Nicolò Dordei, di 51 anni, abitante al N. 10 di via Santa Tecla per la cura di alcune contusioni ed escoriazioni alla regione zigomatica e infraorbitale sinistra. Interrogato raccontò di essere caduto da un carro in movimento.

Disgraziati accidenti. Il ferroviere Carlo Ratta, di 24 anni, abitante al N. 268 di Gretta, ieri essendosi impigliata la mano sinistra nello stantuffo di una macchina, riportò una ferita al dito mignolo con asportazione di una parte dell'unghia e del polpastrello.

k Il macchinista Rodolfo Cian, di 24 anni, abitante in via delle Scuole nuove 18, ieri, accidentalmente si impigliò la mano destra fra due lastre di lamerino in modo da riportarne una ferita al dito medio.

Ricorsero all'Igea.

Brutta sabatina! Il bracciante Francesco Lenut, abitante al N. 373 di Scorcola, rincasando sabato notte verso un'ora, nei pressi dell'osteria «Al panorama» fu avvicinato da un individuo a lui sconosciuto il quale gli chiese:

— Che ora xe?
— La una!
— Tardi! E lei la va a casa?
— Sì!
— La sta lontan?
— No! Ma la scusi cossa la vol de mi?
— Gnente! La vien de zità?
— Sì, vegno de zità, vegno de dove che voio e vado dove che voio!

E fece per andarsene. Ma il tizio allora, con una sveltezza sorprendente gli strappò di dosso il paltò che teneva sulle spalle e se la diede a gambe. Il derubato inseguì il furfante ma giunto che fu in via Pauliana lo perdette d'occhio, percui non gli rimase altro che denunciare il fatto all'ispettorato di via del Belvedere. Il danno è di 34 corone.

COMUNICATI *)

INALAZIONI del Dottor BULLING
THERMO-VARIATOR
Apparato regolatore per uso domestico.
Presentato con grande successo al congresso medico di Madrid, raccomandato da autorità mediche per la cura delle **malattie delle fauci, della laringe e dei polmoni, specialmente dei catarri cronici, dell'asma e della tosse canina.**
Polverizzazione finissima, mai ottenuta. Esatta regolarità della temperatura.
Prezzo al dettaglio 44 Corone.
Depositi a Vienna: G. e R. FRITZ, I, Bräunerstrasse 5; I. ODELGA, IX., Garnisongasse 11; WALDEK WAGNER e BENDA, I., Opernring 8; ZIRNERS, deposito del Termo-Variator, IX., Spitalgasse 1.
Trovasi anche nelle farmacie e nei negozi di articoli igienici. LICENZE per l'apparato Guttafer del dott. Bulling (per inalazioni in cabine) e per il Termo-Variator (per il quale è necessaria licenza soltanto per inalatori e per noleggi) vengono fornite dal
Dottor Bulling-Inhalatorium-Syndikat
Vienna IV. Gusshausstrasse N. 10.

FERRO BRAVAIS
contro l'ANEMIA, la PALIDEZZA, la CLOROSI, ecc.
In tutte le Farmacie. Ingrosso. 130, rue Lafayette, Paris

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Dr. Mass. Brillant
Medico Chirurgo-DENTISTA
via S. Antonio 9, p. II

Il Dott. RODOLFO FUCHS
MEDICO-DENTISTA
riceve dalle 9 ant. alla 1 pom. e dalle 3 alle 6 pom.
Giorni festivi: dalle 9 ant. alle 12 mer.
in Via Gioachino Rossini N. 20
(ex Poste vecchie N. 14.)

Dottor A. de Wittemberski
OCULISTA-OPERATORE
già assistente alla clinica universitaria di Graz
Via di Torre bianca (ex Carintia) 12, I
dalle 9-10 (anche gratuitamente soltanto per poveri) e dalle 3-4, domeniche e giorni festivi soltanto dalle 9-10.

L'AVVOCATO
Dr. CARLO MRACH
ha trasferito lo studio
in via del Teatro N. 2, II p.
(TERGESTEO).

Fabbrica di conserve alimentari
CERCA ABILE DIRETTORE
pratico nella confezione di sardine.
Offerte con l'indicazione del servizio fatto e del chiesto compenso dirigere:
Carlo Borghi, via Molingrande N. 16, III p.

Incagli nei pagamenti, Insolvenze e Concorsi
di negozianti, fabbricanti ed industriali
(in qualsiasi ramo) vengono **regolati** con tutta sollecitudine e nel modo migliore da pratico negoziante, il quale eventualmente procura i necessari **capitali.** Buonissime referenze. Offerte sub «**Erfolgreich 40627**» dirigere per l'inoltro a **M. Dukes Nachf., Vienna I,** Wollzeile 9

Nell' autorizzato Convitto maschile
GUGLMAYR
(Beh. autoris. Knabenpensionat Kuglmayr)
(Anno XVIII) a GORIZIA
si accolgono allievi delle scuole medie e ragazzi che vogliano prepararsi per l' ammissione in qualsiasi scuola.

DA AFFITTARE
una spaziosa baracca
in faccia alla stazione della nuova ferrovia Podberdo-Gorizia, a Sudonzina N. 329, adatta per negozio, trattoria e locanda, per ferrovieri.
Annessi alla baracca locali murati per forno e cantina lunga 12 metri, ottima per conservare vino e birra; inoltre un bell'orto. Vengono presi in considerazione soltanto offerte di coloro che s'impegnano a pagare l' affitto mensile anticipato. — Offerte sub „Baracca" al „Piccolo".

COLLEZIONISTA
COMPERA
quadri e oggetti d' arte
di ogni genere, a buoni prezzi.
Offerte dettagliate sub „Amateur" all'Ufficio annunzi Eduard Braun, Vienna I
Liebenbergasse 2.

RICOMPENSA NAZIONALE di 16,600 fr.
7 MEDAGLIE d'ORO, ecc. 776
QUINA-LAROCHE
ELISIR VINOSO
APERITIVO, FORTIFICANTE, FEBRIFUGO
contro la Mancanza di forze, Affezioni di Stomaco, Febbri tenaci, ecc.
Quina-Laroche Ferruginoso
contro la Povertà di Sangue, le Crescenze difficili, Conseguenze di Parto, Anemia, ecc.
PARIS: 20, Rue des Fossés-Saint-Jacques.

Non dev'essere molto tenero il marito di Francesca Francovich, abitante al N. 38 di via Giuliani, perchè ieri all'una del pomeriggio trovato alterco con lei, la percosse in modo sì brutale da cagionarle alcune contusioni e suffusioni sanguigne sotto l'occhio destro, nonchè una ferita alla mano. Alla Guardia medica ella ottenne le necessarie cure.

All'Ospedale. Quel ragazzo di 12 anni, Italico Fulin, abitante in via del Solitario N. 16, che domenica scorsa era stato ferito accidentalmente con un colpo di arma da fuoco fatto esplodere da un suo piccolo compagno, fu ieri accolto nel decimo riparto dell'ospedale.

Atterrato da un carro. Ieri sera alle 6, lo scolaro Ermanno Bertuzzi, di 7 anni, abitante in via del Rivo 4, mentre passava per la via, nonostante il grido d'allarme del cocchiere, fu atterrato da un carro. Fu soccorso da alcuni presenti e dalla guardia di p. s. N. 95. Alla Guardia medica ove fu accompagnato gli riscontrarono un'escoriazione con ematoma al dorso della mano destra e gli prestarono le debite cure.

Sasso feritore. La casalinga Angela Mauroni, d'anni 33, abitante in via Giuliani 42, ieri sera alle 7, ricorse alla Guardia medica per la cura d'una ferita lacero-contusa al parietale sinistro, prodottale da un ciottolo scagliatole da un ragazzaccio.

Il morso d'un cavallo. Ieri mattina alle 7, mentre il cocchiere Giuseppe Kanobl, di 54 anni, abitante al N. 7 di via Carpison, strigliava un cavallo fu morsicato alla guancia sinistra e dovette perciò ricorrere alla Guardia medica.

Cadute. Giuseppina D., di 51 anni, abitante in via San Lazzaro, ieri passando per la via S. Zaccaria, cadde e riportò un ematoma sopra l'occhio sinistro.

Ricorse all'Ospedale.

Anna Grius, di 56 anni, abitante in via de Fin N. 12, quindici giorni or sono cadde riportando alcune ustioni e una lussazione all'omero destro. Dopo essere rimasta in cura a casa sua ieri ella si decise d'entrare all'ospedale, ove fu accolta nel decimo riparto.

Corrispondenza aperta. *Venere.* «Pochades» adatte per signorine? Uhm! Ben poche. Tuttavia.... «Largo alle donne», «Nelly Rozier», «Il figlio soprannaturale» (da non confondersi con quello del miracolo). — *Allegria.* Sì. Il ballo dei fiori verrà dato anche quest'anno, come sempre, al Politeama, il lunedì grasso. — *Lidia e F.* Ferruccio Benini è marito della signora Dondini-Benini e fratello della signora Benini-Sambo. — *Ballerino.* Sono per la massima parte tristini. — *Swatow.* Assumeremo informazioni.

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 2.6, ore 2 pom. 7.5 C. - Altezza barometrica ore 12 mer. 768.3.

Ogni giorno una. Dal libraio.

— Mi assicurate che questo libro è per signorine e che mia figlia può leggerlo?

— Ve l'assicuro, signore: vostra figlia può leggerlo ad occhi chiusi.

Teatri e Concerti

Verdi. L'ultima rappresentazione della «Dannazione di Faust» datasi per serata d'onore del baritono signor Scandiani, chiamò a teatro pubblico molto numeroso. Il seratante accolto al suo apparire da un caloroso applauso, fu fatto segno durante tutto lo spettacolo a manifestazioni di viva simpatia, e come le sere precedenti fu costretto a replicare la «Serenata» dopo la quale gli vennero presentate cinque corone d'alloro con ricco nastro, un astuccio chiuso, una spilla con preziosi - dono dell'impresa - ed una elegante palma di lauro con bacche dorate. Applaudito come sempre il ballo «Nel Giappone».

Questa sera riposo. Giovedì prima rappresentazione della «Fedora» del maestro Umberto Giordano con gli esecutori già annunciati.

* Domenica alle 3½ si darà una matinée a prezzi popolari con la «Dannazione di Faust» ed il ballo «Nel Giappone».

Filodrammatico. Alla replica del «Figlio del miracolo» accorse una folla enorme iersera, folla da serata festiva. La spiritosa «pochade» provocò un' ilarità continua e vivacissima, e ad ogni atto gli attori furono richiamati al proscenio più volte. La signora Sichel ebbe l'omaggio di un superbo gruppo di fiori.

Questa sera replica ancora.

Fenice. Scarso pubblico assisteva ieri alla replica della commedia di Courteline «Di quella pira....». Benini e la Sainati vennero applauditi e richiamati al proscenio due volte dopo il secondo atto.

Oggi si dà «Serenissima» del Gallina in cui il Benini fa del «nobilomo Vidal» una delle sue geniali creazioni.

In settimana avremo la serata d'onore di Benini con quattro lavori in un atto.

Liceo Giuseppe Tartini. La Direzione di questo Liceo ci comunica che, ligia al programma prefissosi, darà durante l'anno scolastico, nella propria «Sala accademica», quattro produzioni di musica da camera, una delle quali dedicata completamente a Beethoven, le altre di musica d'autori diversi.

Darà inoltre tre conferenze; una delle quali sostenuta dal prof. Michele Stenta che tratterà il tema «La classica liuteria italiana»; le altre due dal prof. Casimiro Crepaz «Sull'acustica». Il prof. Carlo cav. Perinello terrà quattro letture sulla musica nell'antichità, e sulla formologia musicale.

La prima delle annunziate produzioni avrà luogo probabilmente venerdì prossimo.

Concerto in sala D'Aquino. Domani sera, venerdì, alle otto, si terrà in sala D'Aquino un concerto vocale-istrumentale sostenuto dal baritono Antonio Gandini con la cooperazione del violoncellista Antnio Kallay.

Spettacoli d'oggi.

TEATRO VERDI — Riposo.

TEATRO FILODRAMMATICO. - Compagnia comica Sichel e C.i. Ore 8, «Il figlio del miracolo», in 3 atti di Gavault e Charvay.

TEATRO FENICE - Compagnia veneziana. Ore 8. «Serenissima», in 2 atti, di G. Gallina. «Paternità ridicola», farsa.

TRIBUNALI

(Tribunale prov. di Trieste.)

Il dispetto del ladro

Nel pomeriggio del 20 dicembre scorso, il capitano marittimo sig. Giovanni Nicolich incaricava due servi di piazza delle mostre verdi - Vittorio Crisman e Alessandro Rosmann - di portargli a casa due barili di vino dalmato, da 40 litri l'uno. I due presero un carretto, ve li caricarono e via per la bisogna. Giunti innanzi alla casa del Nicolich, misero a terra i due barili e poi, presone uno, lo portarono su. Quando discesero, trovarono il carretto, ma non l'altro barile. Cerca di qua cerca di là, videro sgusciare nell'ombra - era già caduta la sera - la figura d'un uomo che correva piegato sotto un peso. Si misero a inseguirlo e quando gli si furono avvicinati... panf! videro cadere ai loro piedi un barile che scoppiò vino da tutte le commessure, mentre tre o quattro individui se la davano a gambe in diverse direzioni. Il Crisman rialzò il povero barile che gemeva rosso ed il Rosmann inseguì quello che lo aveva lasciato cadere e, additatolo ad una guardia, lo fece arrestare. Gli altri - evidentemente compari - riuscirono ad eclissarsi.

Accusato del crimine di furto commesso in compagnia, comparve ieri, per questo fatto, inanzi al Tribunale il bracciante Rodolfo Mosettig, che, sfrattato da Trieste perchè appartenente a Vertoiba, dovè pure rispondere della contravvenzione di revertenza allo sfratto.

Il Mosettig, a sua giustificazione, ricorse alla solita scusa: uno sconosciuto lo avrebbe incaricato di portargli a spalla il barile sino a una vicina osteria, verso promessa d'un mezzo litro di vino. Ad un certo punto gli gridò: «Ocio, ocio, vien i servi de piazza!» ed egli, preso da inesplicabile paura e per subitaneo indebolimento di forze (!) lasciò cadere il barile a terra e si diede alla fuga.

I due servi di piazza confermano l'accusa e dal deposto del sig. Nicolich risulta che questi risente un danno di cor. 1.68 per tre litri di vino andato perduto e cor. 4 per il barile divenuto inadoperabile.

Il Mosettig è stato punito già due volte per crimine e cinque volte per contravvenzione di furto. La Corte lo condanna a 6 mesi di carcere duro inasprito con un digiuno al mese ed alla sorveglianza di polizia dopo espiata la pena.

Difendeva l'avv. Ostrogovich.

*

Presiedeva il cons. Pederzolli; giudici i cons. Codrig e Mosche e il segretario Giacomelli. P. M. il sost. procurator di stato dott. Pangrazi.

Ladro e intraprendente.

Francesco Zorzettich di Giacomo, d'anni 20, da Trieste, carradore, comparve iermattina innanzi al Tribunale per risponDere del crimine di furto, del crimine di restrizione della libertà personale e del crimine di estorsione.

Il primo capo d'accusa riflette due fatti: uno avvenuto il 26 ottobre scorso, l'altro nel gennaio corrente. Il 26 ottobre, lo Zorzettich, approfittando dell'assenza del cocchiere Giuseppe Furlan dalla rimessa di proprietà del signor Pietro Tomadini, vi si introdusse in compagnia di altro individuo rimasto sconosciuto, per la finestra e ne asportò parecchi finimenti da cavalli d'un valore complessivo superiore alle 50 corone, che andò poi a vendere al sellaio Sigismondo Forni e - quando questi glieli restituì, sospettando che fossero di provenienza furtiva - a certo Antonio Germanis. Nel corrente mese, poi, lo Zorzettich rubò in danno di suo fratello Giuseppe alcuni capi di vestiario, che subito andò ad impegnare.

Gli altri due punti d'accusa riflettono un solo fatto. Nel dicembre, lo Zorzettich si recò a casa di Giuseppe Micalich, in via dell'Officina, per parlargli e, non avendolo trovato, profittò dell'assenza anche di altri familiari per usare violenza alla serVente di lui Anna Bordon, d'anni 17. La prese, la gettò a terra, la minacciò col coltello, le turò la bocca con la mano; ma la ragazza resistette disperatamente e, riuscita a sfuggirgli, corse in istrada e chiamò aiuto.

Al dibattimento, l'accusato ammette i furti e nega la violenza in danno della Bordon. Questa, però, conferma l'accusa e la Corte lo condanna - in vista anche delle condanne da lui riportate in antecedenza - a 7 mesi di carcere duro inasprito con un digiuno al mese. Difendeva il dott. Coduri.

*

Presiedeva il consigliere Cazzafura; giudici i consiglieri Crusiz, Mosche e Rismondo. P. M. il sost. procuratore di Stato Minio.

*

Nel resoconto dal titolo «Queli che comanda» pubblicato in questa rubrica ierlaltro, intercorse un errore. L'ispettore che mosse denuncia a carico del sig. Livio Corsi chiamasi Buciar e non Varivodich.

MARINA E NAVIGAZIONE

Il bragozzo «Aurora» sulla diga. Come a suo tempo riferimmo, la mattina del 17 corr., all'alba, il bragozzo chioggiotto «Aurora», spinto dal mare e dal vento andò ad investirsi a sfasciarsi sugli scogli della lanterna. Più tardi l'«Audax», lo rimorchiò sottovento del bagno Fontana, dove in causa del continuo mal tempo e mare agitato, dovette essere lasciato su quella spiaggia. Ieri nel pomeriggio, il pontone del Governo marittimo concesso per l'operazione di salvataggio potè accostarsi al bragozzo e dopo che il personale del pontone, assistito dal palombaro della capitaneria di porto ebbero imbragato il «bragozzo», con i mezzi meccanici del pontone fu estratto dall'acqua e quindi sospeso alla «capra» fu portato sulla banchina interna della diga e deposto colà per vedere se potrà essere riparato.

Il bark a. u. «Redgauntlet» venduto. La di già tanto minuscola flottiglia di velieri a lungo corso della nostra marina libera, si è in questi giorni assottigliata di un'altra non disprezzabile unità. Il bark Redgauntled, iscritto nel porto di Sabioncello (Dalmazia), di proprietà del signor Nicolò Sichirich stabilito a Buenos-Ayres, è stato in questi giorni venduto per 6000 dollari (il solo scafo), alla ditta F. S. Gotusso di Buenos-Ayres, che ora lo riarmerà e gli farà battere bandiera argentina.

Il «Redgauntlet» benchè conti ora 40 anni di navigazione, è ancora un buon bark. Esso è stato costruito nel 1864 a Greenock (Inghilterra), e per quell'epoca era uno dei colossi della marina a vela. Per molto tempo battendo bandiera inglese fece viaggi per il trasporto dei passeggieri e merci dall'Inghilterra all'America del Nord. Lungo 65 metri per 10.12 di larghezza e 6.79 d'altezza, stazza 1058 tonnellate di registro netto.

L'inquietudine per il ritardo di un piroscafo. Ci telegrafano da Napoli, 26, sera: Da sabato scorso vi era grande inquietudine per il ritardato arrivo del piroscafo «Calabria», partito da Nuova York, con 500 passeggeri qui diretti, e non avvistato dai soliti semafori. Fortunatamente stamane il «Calabria» è giunto qui con tutti i passeggeri e l'equipaggio in perfetta salute. Interrogato sulla causa del ritardo, il comandante del «Calabria» riferì che per tutta la durata del viaggio ebbe sempre tempi cattivissimi. Da ciò il ritardo.

Movimento nel porto. Arrivarono ieri nel nostro porto i piroscafi lloydiani «Arc. Franc. Ferdinando» da Fiume, «Euterpe» da Alessandria e Brindisi con 10 pass., «Juno» da Costantinopoli e Valona, «Metcovich» da Metcovich e scali con 46 pass., «Cleopatra» da Alessandria e Brindisi con 24; i pir. ital. «Selinunte» da Palermo e Catania, «Iniziativa» da Genova e Ancona con 20 pass.; i pir. a. u. «Proteo» da Glasgow e Venezia, «Monte Promina» da Sebenico, «Jva» da Arsa, «Seraievo» da Metcovich, «Dubrovnik» da Cattaro; il pir. ellen. «Dimitrios» da Zoungouldak e Costantinopoli; e lo scooner ital. «Giuseppina S.» da Catania.

— Partirono i pir. lloyd. «Leda» per Corfù, «Tirolo» per Batum, «Bohemia» per Durban; i pir. ital. «Maria» per Metcovich, «Bari» per Salahora, «Ravenna» per Ravenna; il pir. ing.. «Avon» per Liverpool; e lo scooner ital. «Maria Carmela» per Tripoli.

— Velieri. Il brigantino goletta lussignano «Rex» capitano Martinolich partì il 14 corr. da Candia per Rettimo, dove caricherà una partita di carubbe, e quindi completerà il carico nella rada di Bocherina per poi partire alla volta di Nizza.

Movimento dei navigli a. u. Piroscafi. «Anna Goich» partì il 24 da Gravosa per Alessandria, «Siam» arrivò il 23 a Cette da Odessa, «Leopoldina» il 22 a Blith, «Nador» il 21 da Barry per Alessandria, «Java» il 23 da Cardiff per Port Arthur, «Sofia Brailli» passò Punta S. Caterina il 23, «Dardania» passò i Dardanelli il 22, «Attila» sotto carico a Varna per Londra, «Corvin Matyas» sotto carico a Nicolajeff per Marsiglia, «Dorotea» da Trieste per il Messico proseguì il 25 da Marsiglia per Barcellona, «Maria» partì il 25 da Nuova Orleans per Trieste, «Auguste» da Trieste arrivò il 25 a Vera Cruz.

— Lloydiani. «Africa» proseguì il 25 da Delagoa Bay per Durban, «China» da Kobe proseguì il 23 da Golombo per Aden, «Persia» da Trieste proseguì il 24 da Colombo per Calcutta, «Moravia» da Trieste proseguì il 24 da Rangoon per Calcutta.

26 gennaio.

Da GORIZIA.

— Per il ballo pro Lega Nazionale. Il Comitato costituitosi per dare un veglione pro Lega Nazionale, lavora alacremente. Il programma per la simpatica festa del 1. febbraio è quasi finito. Si è destinato di assegnare un bellissimo dono alla più bella maschera, e cioè un braccialetto di valore. Si preparano anche delle sorprese per rendere più attraente e gradita la festa, che del resto per gli italiani di cuore ripete dallo scopo il suo massimo interesse.

— Un'evasione. Stanotte, dopo le 11, evase dall'Ospitale dei Misericorditi, quel Giuseppe Primosig che dal 28 dicembre pp. si trovava colà in osservazione, e che doveva essere giudicato se era o no in possesso della facoltà mentali quando esplodeva un colpo di rivoltella contro il cugino di sua moglie. Il Primosig doveva essere giudicato dalle Assise del novembre scorso. Fuggì coi vestiti dell'ospitale, e stamane un ragazzetto ve li riportò. Si crede che il Primosig si sia recato a Trieste.

Da CAPODISTRIA.

— Nuovo sensale. Il signor Rocco Zamarin di Capodistria fu nominato sensale in merci con la sede a Capodistria, e come tale ha prestato il giuramento d'ufficio per cui fu autorizzato ad esercitare in conformità alle vigenti leggi e norme l'ufficio di sensale di merci a Capodistria.

Da POLA.

— Adunanza di macchinisti. Nei locali della «Democratica» si tenne ieri l'annunciata seduta di macchinisti a. u.

Presiedeva il sig. Paulich, presidente del comitato promotore della filiale di Pola della Unione di Trieste, il quale dopo aver relazionato sul congresso di macchinisti tenutosi a Trieste, parlò degli scopi dell'associazione. Quindi lo schema di statuto fu approvato.

Parlarono ancora i signori Lazzarich sulla necessità della sede sociale, il sig. Zucca sul progresso della casta dei macchinisti, i quali ora sono nel ruolo di ufficiali mercantili. Il sig. Zucca ebbe parole di elogio per il collega Giovannini

Il Negozio Manifatture ARTURO PONTINI Barriera vecchia 33 è il più conveniente.

GRANDE OCCASIONE! Volendo eliminare l'esistente deposito MANTELLI PER LA STAGIONE vendonsi con fortissimo ribasso. M. Hofstädter PIAZZA BORSA.

CASA AGRICOLA HUBER & C.º Trieste — Telefono 201 Via Madonnina 7. Viti americane ED INNESTATE. Consegna a domicilio. Spedizioni.

Tutte le COPERTE di lana e imbottite esistenti nel magazzino e deposito di Antonio Cillo Palazzo Municipale vengono vendute a prezzi ribassati. PIUME a chilò e PIUMINI pronti Lana e Tralicci per Materassi BIANCHERIA DI COTONE E LINO delle migliori fabbriche.

Commediole per marionette con le maschere. Usciti 12 numeri a 50 cent. *Calendario Universale 1904* centesimi 40. *Casamia del Loreto 1904,* (grande e piccolo). *Corriere Triestino della Moda,* trimestre cor. 1.80, pronta consegna numeri di gennaio. Libreria G. Chiopris, Trieste e Fiume

Burro finissimo da tè garantito genuino cor. 2.48 kg. per rivenditori „ 2.36 „ FORMAGGIO fresco „ 2.— „ Latteria Alpina, via Silvio Pellico N. 1 (PALAZZINA NUOVA)

SOCIETÀ DI PROTEZIONE FRA IMPIEGATI CIVILI La sottoscritta interessa le spettabili Ditte e Stabilimenti commerciali ed industriali della città a voler ricorrere per la eventuale ricerca d'impiegati all' ufficio gratuito di collocamento della Società, in via Stadion N. 7, I p. *La Direzione.*

DEPOSITO MOBILI della fabbrica del Consorzio falegnami in Gorizia-Salcano • Trieste, via Piazza vecchia 1 (Rosario) • Solidità — Eleganza — Novità assoluta — Prezzi di concorrenza Facilitazioni di pagamento — Si assumono lavori edili. Prezzi correnti illustrati gratis e franco.

REUMATISMI si guariscono col Fluido Antireumatico Rovis Un flacone 80 soldi nella FARMACIA ROVIS e in tutte le principali farmacie di Trieste e della provincia. Spedizioni verso rivalsa.

CUNARD LINE SERVIZIO PASSEGGERI — fra — Trieste-Nuovayork e viceversa toccando Fiume, Palermo, Napoli, Algeri e Gibilterra. Prossima partenza da Trieste: 2 Febbraio 1904 col piroscafo celere „CARPATHIA" di 13555 T. R., provvisto di telegrafia senza fili sist. Marconi. 2000 posti III classe — 400 posti salone Altra partenza da Trieste 16 FEBBRAIO 1904 col piroscafo celere „AURANIA" di 7268 T. Reg., provvisto di telegrafia senza fili sist. Marconi 1200 posti III classe — 300 posti Salone. Trattamento e servizio inappuntabili. Prezzi modici. Prospetti gratis e franco. Per informazioni, per merci, per passaggi, per i porti intermedi, Nuovayork e città dell'interno degli Stati Uniti d'America ecc., rivolgersi alla RAPPRESENTANZA GENERALE PER L'AUSTRIA Schröder & C. Via Carlo Ghega N. 8 — Trieste

Fabbrica Mobili IGNAZIO KRON, Trieste, Via Cassa di risparmio *Nuovo catalogo illustrato, che a richiesta si spedisce gratis.*

Tintura per capelli „EFFECTOR" di E. Link, legalmente protetta (innocua). Premiata con medaglia d'oro, croce e diploma d'onore a Vienna, Parigi e Londra. Garantita innocua, non danneggia la salute, tinge i capelli, la barba e le sopracciglia grige in nero, bruno scuro e chiaro e biondo scuro e chiaro, durevolmente, in modo che non si scolorano nè lavandoli nè nel bagno a vapore. Scatola grande f. 2, Scatola di prova f. 1. Per posta per l'imballaggio soldi 15 in più. E. LINK parrucchiere, specialista in cosmetici e tinture, Vienna Spiegelgasse 19, in faccia al Dorotheum. GABINETTI SEPARATI DI TINTURA, PER SIGNORI E SIGNORE Asciugamento dei capelli con l'elettricità mediante apparato di nuovissimo sistema. A TRIESTE in vendita presso ETTORE ZERNITZ, drogheria via Stadion N. 2.

Gratis riceverà un campione CAFFÈ TOSTATO chi visiterà il DEPOSITO Specialità Caffè NATURALI IMPORTAZIONE DIRETTA — con — Unico Deposito Caffè tostato Marca A.C. ELIO CAMERINI Via Acquedotto 20 Punto franco Telefono 820 Vendita all'ingrosso ed al dettaglio Spedizioni in pacchi postali.

La maggior parte degli odontalgici contengono soltanto acidi che distruggono i denti mentre i preparati anaterini sono composti di efficaci erbe e resine. Sig. dott. I. G. Popp, i. r. dentista, Vienna XIII/6. Faccio da molti anni uso della vostra Acqua anaterina per la bocca e per i denti, temerei, lasciandola, di soffrire subito di mal di denti o addirittura di perdere i denti, che la vostra acqua mi conserva sempre sani. Steyr, 30 Agosto 1903. A. Spitalsky, possidente. Genuina soltanto in questa bottiglia con etichetta bleu francese stampata in oro e la mia firma, a cor. 2.80, 2 e 1. Crema dentifricia anaterina in tubi, meravigliosa, netta a fondo i denti, li rende candidi, costa 60 centesimi. Pasta dentifricia anaterina in vasetti di vetro cor. 1.40, in pacchetti cent. 70. Polvere odontalgica cor. 1.26. Piombatura per i denti cor. 2.—; Sapone d'erbe cent. 60. Nelle farm., drogh., dai profum.; presso G. M. Andreuzzi, Corso 5; G. Angeli, via del Canale 5 L. Lordschneider; G. Pettorich, Acquedotto 13; M. Dimitrievich, via Conti 6; Fr. Bolle, via Farneto 11; L. Nagelschmid, via S. Sebastiano 1; Santo d'Angeli, via S. Antonio; A. Donnersberg, via Nuova 24; Ettore Zernitz, via Stadion 2; Agenzia Zulin e in altri negozi fini.

Crema orientale d'arnica e faggio

Il succo vegetale che cola dal faggio quando si fa un' incisione nel tronco è - a memoria d' uomo - già per sè il più eccellente mezzo per abbellire la pelle; la sua efficacia è poi accresciuta straordinariamente quando se ne forma una crema coll'aggiunta in via chimica e secondo la ricetta dell'inventore di estratto d'arnica. Se la sera si unge la pelle del collo o di altra parte del corpo, già la mattina seguente se ne staccano squame quasi invisibili e la pelle diventa di una meravigliosa bianchezza e delicatezza. Questa crema liscia le rughe e le tracce del vaiuolo e dà al volto una tinta giovanile, rende la pelle bianca, morbida e fresca, fa sparire in breve tempo le lentiggini, le macchie gialle, i bitorzoli, le «voglie», il rossore del viso e tutte le altre impurità della pelle. Prezzo di un vasetto con istruzione cor. 3, doppio cor. 5, triplice cor. 7. Spedizione verso rivalsa o pagamento anticipato dal Deposito generale M. Feith, Vienna VI, Mariahilferstr. 45

L'ottimo fra i migliori Blooker's cacao Alla testa di tutti i prodotti

Non è lievito. Non richiede preparazione. Polvere Treff per Arrostire al Forno del Dr. E. CRATO. Insuccessi esclusi. Risparmia condimenti. Deposito all' ingrosso presso: HOERNER & HONSELL, TRIESTE. Prezzo cent. 12 al pacchetto.

Seta per vestiti da sposa da soldi 60 a fior. 11.35 il taglio, nonchè le ultime novità in Seta Henneberg nera, bianca e colorata da soldi 60 a fior. 11.35 il metro, liscia, rigata, quadrigliata, operata, damascata ecc. Damaschi di seta soldi 85 a f. 11.80 | Seta bavella (taglio vestito) f. 9.90 a f. 43.25 | Foulard stampato soldi 60 a f. 3.70 | Sete per vestiti da ballo soldi 60 a f. 11.35 | Sete per vestiti da sposa soldi 60 a f. 11.35 | Sete per bluse soldi 60 a f. 11.35 il metro, franco e sdaziato in casa. Campioni spedisconsi subito. Lettere per la Svizzera 25 cen Fabbrica sete Henneberg, Zurigo

FERNET-BRANCA DEI FRATELLI BRANCA DI MILANO i soli che ne posseggono il vero e genuino processo. AMARO, IGIENICO, TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO RACCOMANDATO DA TUTTE LE CELEBRITA' MEDICHE GUARDARSI DALLE CONTRAFFAZIONI Concessionari: per l'America del Sud C. F. HOFER & C., Genova - per l'America del Nord L. GANDOLFI & C., New-York, per la Conf. Svizzera G. FOSSATI, Chiassa. Rappr. per Trieste, Istria e Dalmazia: E. BOUILLON, piazza Negozianti 3. Trieste

di Trieste che tanto si adoperò per la casta. Esaurite altre formalità, la seduta fu tolta.

— Civico museo.

Il prof. Antonio Gnirs donò al civico museo cocci dipinti raccolti a Troia, a Nucene, nell'isola di Creta e Milo; il sig. Antonio Pellizzon donò una medaglia commemorativa di Krüger e Cronje in stagno, una medaglia d'alluminio dell'esposizione italo-americana di Genova ed una moneta dell'Argentina; l'ing. Leban donò un'urna cineraria di cotto, un balsamario di vetro, una moneta d'Augusto; il comandante dei vigili sig. Enrico Pella donò una moneta dell'imperatore Costante; il sig. G. E. Pons, bibliotecario civico, donò una banconota da 100 soles del Perù; il sig. Paolo Turrina donò una pietra bizantina scolpita; il sig. Enrico Cuizza donò un piatto decorativo di rame. Il curatorio ringrazia i donatori.

— «La stella dell'Adriatico».

Così s'intitola un valzer che il professore concittadino sig. Alfredo Martinz ha composto e dedicato alla «Lega Nazionale». L'edizione elegantissima è dello Schmidl di Trieste e si trova in vendita nelle locali librerie a totale beneficio della Lega Nazionale. Il m.o Martinz è favorevolmente conosciuto per parecchie sue composizioni.

— Sanguinosa rissa a Sissano.

Stanotte nella vicina borgata di Sissano avvenne una rissa sanguinosa in quell'osteria Bosuscovich. Durante il ballo che si dava colà insorse una rissa fra parecchi presenti e certo Giuseppe Zatcovich chiamò fuori dall'osteria il giovanotto Antonio Demarini, d'anni 28, e lo colpì con due coltellate al torace. Il Zatcovich fu arrestato, mentre il ferito Demarini fu curato dai medici dott. Padovani e dott. Giachin, che si recarono sopraluogo assieme alla commissione giudiziaria.

Falso femminino.

Prendimi maschio o femmina,
La mia celebrità
Dal valicar molt' acqua
Sempre deriverà.

Spiegazione del giuoco precedente:
MELO. MILO. MOLO. MULO.

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa del 26 Gennaio. (I numeri fra parentesi indicano la chiusa precedente) Vienna fuori borsa segna: Credit 672.50, Staatsbahn 672.—, Alpine 423.—, Lotti turchi 131.50. La borsa di Berlino chiude ferma. Credit 212.80 (212.75), Disconto 193.50 (193.75), Italiana 103.80 (—.—). - Milano segna in chiusa: Cambio 100.05 (100.05), Rendita 102.50 (102.57), Meridionali 727.50 (730.—), Mediterranee 470.50 (472.—). - Parigi: Apertura dell'Italiana 102.35 poi sino 102.40. Chiusa francese 97.67 (97.77), Italiana 102.35 (102.35), Spagnuola 85.95 (86.11), Banche Ottomane 587.— (589.—), Rio Tinto 1230 (1238), Lotti turchi 128.50 (128.50).

Qui Rendita Italiana da 102.— a 102.25, Credit da 671.50 a 673.50.

Listino. Napol. da 19.06 a 19.08, Zecch. 11.26 a 11.34, Lire sterline 23.93 a 23.98, Londra 239.60 a 240.20, Francia 95.25 a 95.45, Italia 95.20 a 95.50, Banconote italiane 95.20 a 95.45, Germania 117.05 a 117.35, Banconote germaniche 117.05 a 117.35, Rend. austr. carta 100.60 a 100.90, Rendita ungherese in Corone da 98.90 a 99.15, Credit 671.— a 674.—, Italiana 101.85 a 102.30 Staatsbahn 670.50 a 673.50, Lombarde 83.— a 84.50, Lotti turchi 131.— a 133.—.

Parigi 26. Chiusa. Rendita francese 3% 97.67, Rendita ital. 5% 102.35, Rendita spagnuola esterna 85.95, Azioni Banca ottomana 587.—.

Parigi 26. Chiusa. Ferrate austriache 720.—, Lombarde —.—, Rendita turca unif. 87.—, Cambio Londra 251.55 Egiziane —.—, Rendita austriaca in oro —.—, Rendita ungherese in oro 4% 101.—, Länderbank —.—, Lotti turchi 128.50, Banca di Parigi 11.05, Azioni Meridionali italiane 725.—, Rio Tinto 1230. flacco

Londra 26. (Cambi Chiusa). Consolidati $87\frac{15}{16}$ Lombardi $3\frac{1}{2}$, Argento $25\frac{3}{4}$, Rendita spagnuola $85\frac{1}{4}$, Italiana $101\frac{1}{2}$, Cambio su Vienna —.—, Sconto di piazza $3\frac{1}{8}$. Introiti della Banca —— flacco

Francoforte 26. (Borsa della sera). Azioni del Credit austr. 212.90, Ferrate dello stato 144.10, Lombarde —.—. fermo

Caffè. *Amburgo* 26. (Chiusa). Santos good average per gennaio —.—, per marzo 37.75, per maggio 38.25, per settembre 39.50 sost.o

Amburgo 26. Rio ordinario loco 35—38, reale loco 39—41, buono loco 42—45.

Havre 26. Chiusa. Santos good average per gennaio (per 50 chilogrammi) a fr. 46.50, per marzo a fr. 47.—, per maggio —.—.

Nuova York 26. Apertura. Rio per consegne future: sost.o, 5 c. in ribasso.

Cotoni. *Liverpool* 26. — Mercato staz.o Tenders in Dochets —. Vendite 6000 compresi affari consegna. Importazione 27000. Merce americana a consegna da qualunque porto C. L. M. Gennaio $8\frac{02}{100}$, Gennaio-Febbraio $8\frac{00}{100}$, Febbraio-Marzo $7\frac{99}{100}$, Marzo-Aprile $7\frac{98}{100}$ Aprile-maggio $7\frac{97}{100}$, Maggio-Giugno $7\frac{95}{100}$ Giugno-Luglio $7\frac{92}{100}$, Luglio-Agosto $7\frac{90}{100}$, Agosto-Settembre $7\frac{72}{100}$, Settembre-Ottobre $7\frac{13}{100}$.

Petrolio. *Anversa* 26. Loco 22.—, calmo

Olio. *Parigi* 26. Ravizzone per mese corr. 49.50, per febbraio 49.25, marzo-aprile 49.—, maggio-Agosto 49.50. calmo

Segala. *Parigi* 26. Mese corrente 15.15, per Febbraio 15.—, Marzo-Aprile 15.—, Marzo-Giugno 15.—. calmo

Frumento. *Parigi* 26. Mese corrente 20.90, Febbraio 21.05, Marzo-Aprile 21.25, Marzo-Giugno 21.20. calmo

Farina. *Parigi* 26. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 28.95, Febbraio 28.95, Marzo-Aprile 28.80, Marzo-Giugno 28.75 calmo

Spirito. *Parigi* 26. Per mese corrente 42.25, Febbraio 42.75, Marzo-Aprile 43.25. Maggio-Agosto 42.75. flacco

Zucchero. *Parigi* 26. Greggio 88° uso nuovo 21.50-21.75 calmo, bianco per mese corrente $24.37\frac{1}{2}$, per febbraio $24.62\frac{1}{2}$ calmo, per Maggio-Agosto 25.50 —, ottobre-gennaio 26.50—, Raffinato 56.50 a 57.—.

Amburgo 26. (Chiusa). Per gennaio 15.50, per febbraio 15.55, marzo 15.80, maggio 16.15, agosto 16.60, ottobre 17.05. staz.o

Londra 26. Java a scell. 8.9, Rappe greggio a sc. $7\frac{11}{16}$. calmo

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 26 gennaio 1904, colle date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome del Nav.	Data	Osservazioni
1	Proteo	1	Scaricazione
1 a	Lapad	27	Caricazione
3	Trieste	29	»
6	Cleopatra	28	Scaricazone
9	Bohemia	26	Caricazione
12 a	Syria	26	Scaricazione
12 b	Selinunte	28	»
12 b	Iniziativa	28	»
13 a	Massalia	29	»
13 b	Agrumaria	28	Caricazione
14	Dante	27	Scaricazione
17	Jenny	28	Caricazione
21	Nippon	6	Scaricazione
22	Ionia	28	Caricazione
24	Volturno	29	Scaricazione
Molo I	Bari	27	Caricazione
»	Serajevo	29	Scaricazione
»	M. Promina	29	»
Molo II	Iva	29	»
»	Nereo, a.-u.		

Stampato ed edito dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO" Redattore responsabile Augusto Rocco. - Trieste.

†

MARIA MEULA

dopo lunghe sofferenze spirò oggi nel pomeriggio munita dei conforti religiosi.

Il desolato consorte **Giovanni**, in unione a tutti gli altri congiunti, partecipa tanta sciagura agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle amate spoglie seguirà direttamente al Camposanto.

Trieste, 26 Gennaio 1904.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 43.

Maria Antonia ved. Benussi

nata ZANDEGIACOMO

spirò oggi munita dei conforti religiosi.

I dolenti superstiti danno il triste annunzio.

I funerali avranno luogo Giovedì alle ore 9 ant.

Dignano, 26 Gennaio 1904.

Antonio Benussi figlio
Paolina Benussi n. Mrach nuora
Domenica Zandegiacomo
Caterina Zandegiacomo sorelle

Si omettono partecipazioni dirette.

†

ANGELO VOSACK

SENSALE PATENTATO,

cessò di vivere quest'oggi dopo lunghe sofferenze.

La desolata consorte **Emilia,** a nome pure dei parenti, dà parte di tanta sciagura agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle amate spoglie avrà luogo Mercoledì, diretta mente al Camposanto

TRIESTE, 26 Gennaio 1904.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

Si prega di essere dispensati dal ricevere visite di condoglianza e da un eventuale gentile invio di fiori.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 43.

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'Informazioni del "Piccolo", piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

CERCASI prontamente praticante. Indispensabile bella calligrafia. Offerte sub «Praticante» Piccolo. 600

CERCASI prontamente corrispondente tedesco, conoscenza stenografia. Offerte sub «Stenografo» Piccolo. 600

CERCASI tenitore libri partita doppia, abile corrispondente italiano, tedesco, bella calligrafia, primarie referenze. Offerte sub «Amministrazione» Piccolo. 806

CERCASI garzona sarta donna. Caserma 17, III, p. 7. 789

CERCASI pratico conduttore per osteria, cauzione fiorini 250. Caffè Goldoni, Petronio. 773

CERCASI domestica per bambino e piccoli lavori presso coniugi soli. Indirizzo al Piccolo. 749

CERCASI signorina intelligente, possibilmente parli tedesco, come venditrice di negozio. Indirizzo Piccolo. 9610

CERCANSI braccianti pratici travaso liquidi, con buoni attestati. Indirizzo Piccolo. 9611

CERCASI donna di servizio. Indirizzo al Piccolo. 784

CERCASI mezza lavorante sarta da uomo. Acquedotto 31, IV. 677

CERCASI prontamente ragazzo pasticcere. Indirizzo al Piccolo. 678

CERCASI servetta semplice. Indirizzo Piccolo. 683

CERCASI prontamente garzona sarta donna. Via Romagna 16, III. 684

CERCASI per pronta entrata signorina comptoirista che abbia già fatto pratica in scrittoio, conosca la lingua italiana, tedesca, dattilografia e tenitura di libri. Offerte sub «Capace» Piccolo. 699

CERCASI prestaservizi per la mattina. Indirizzo Piccolo. 702

CERCANSI garzone sarte da donna. Via S. Sergio 1, II. 705

CERCASI una garzona gilettante. Via Fonderia N. 5, III piano. 721

CERCASI prestaservizi. Belvedere 33, IV piano, 8-11, 1-4. 726

CERCASI garzone calzolaio. Indirizzo al Piccolo. 732

CERCASI simpatica, sana cassiera, conoscenza tedesco, svelta maneggiare danaro, sollecita scrivere, brava conteggio. Buon salario; esigonsi attestati. Offerte scrite amministrazione giornale sub «Onesta Cassiera». 742

CERCASI prontamente lavorante sarta da donna. Indirizzo Piccolo. 801

SIGNORINA TEDESCA oppure francese, con buoni attestati, troverebbe pronto collocamento presso distinta famiglia durante l'intera giornata, rincasando alla sera. Dovrebbe sorvegliare ed istruire tre bambine dagli otto ai dodici anni, che frequentano la scuola, dedicando le ore libere a lavori domestici, esclusi quelli di cameriera e cuoca. Offerte sub «Istruzione» al Piccolo. 798

APPRENDISTA calzolaio che sappia un po' lavorare viene cercato prontamente. Via Sterpeto 4, primo. 705

CERCO per primaria ditta molti praticanti bella calligrafia, pratici commercio, ricevono paga. Indirizzo Piccolo. 731

CERCO fattorino per negozio; non presentarsi se non con ottimi certificati. Indirizzo al Piccolo. 737

CONTABILE perfetto, bilancista, corrispondente italiano, tedesco, cercasi prontamente per primaria casa. Indirizzo Piccolo. 809

PRIMARIA ditta cerca prontamente giovane saldacontista con perfetta conoscenza delle lingue tedesca ed italiana. Inutili le offerte che non corrispondono pienamente a queste esigenze. Offerenti che oltre di ciò conoscono perfettamente la lingua serbo-croata, avranno la preferenza. Offerte sub «Serbo-Croato» al Piccolo. 650

PORTINAIO, possibilmente senza prole, cercasi per febbraio. Offerte «Portinaio» Piccolo. 637

CONIUGI soli cercano prestaservizi attempata. Belvedere 16, porta 15. 661

CUOCA tedesca con buoni attestati cercasi. Via Lodovico Ariosto 2, porta 16. 793

RAGAZZO di buona famiglia cercasi. Negozio Viennese, Piazza della Borsa. 762

GIOVANE tedesco cerca persona conoscente conversazione, corrispondenza commerciale inglese. Offerte con prezzo «P. M.» Piccolo. 694

CERCO prontamente tenitore libri. Indispensabile lingua tedesca, bella calligrafia. Indirizzo Piccolo. 731

CERCO prontamente corrispondente perfetto tedesco, italiano, stenografo, dattilografo. Indirizzo Piccolo. 731

PRATICANTE di buona famiglia cercasi per scrittoio. Sartoria inglese. Via Nuova 12. 718

PER pronta entrata sono prenotati diversi buoni posti di contabili, corrispondenti, fatturisti, magazziniere in olio, signorine tenitrici libri e praticanti, tutti con tedesco per Trieste, escluse le tasse d'insinuazioni; presentarsi dalle 10-1 all'indirizzo del Piccolo. 805

PRONTO collocamento trova signorina tenitrice libri, abile corrispondente tedesca, italiana. Offerte al Piccolo «Carriera». 807

PRIMARIA ditta provincia cerca corrispondente italiano, croato, tedesco, pratico contabilità. Offerte «Serio» Piccolo. 808

PRESTASERVIZI per tre ore mattina cercasi. Via Pozzo del Mare 1, III. 745

STIRATRICE abile a giornata prontamente cercasi. Indirizzo al Piccolo. 761

SERVETTA 16-17 anni, intelligente, paziente coi bambini, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 787

ABILE comptoirista tedesca per la tenitura di libri tedesca e per scrivere a macchina cerca pronta occupazione. Rivolgersi via Caserma 17, I piano. 748

GIOVANE GRECO stabilito da due anni e mezzo a Trieste, conoscendo la piazza e tutte quelle greche, bravissimo corrispondente greco, dattilografo con macchina «Adler», conoscendo italiano, abbastanza francese, offresi prontamente. Metterebbe eventualmente in relazione, con massima facilità e proprio modo, casa tedesca oppure di qui, con case greche. Offerte «Greco» Piccolo. 657

VEDOVA distinta famiglia, parla diverse lingue, sanissima, brava massaia, offresi direttrice casa anche presso signore, qui o altrove. Sub «Onestà» Posta Giardino. 759

BONNE, governante tedesca, capacissima, paziente, cerca posto. Offerte «Armanda» Piccolo. 733

OFFRESI giardiniere ammogliato, con primi attestati, conoscenza lingua italiana, tedesca, slava. Offerte sub «Fleissig» Piccolo. 687

TENITORE di libri e corrispondente italiano, tedesco offresi prontamente. Gentili offerte sub «P. 16» al Piccolo. 680

CAMERIERA offresi per sola giornata. Gentili offerte al Piccolo sub «L. cameriera». 777

SIGNORINA come mezza cameriera e bambini cerca posto presso distinta famiglia. Indirizzo Piccolo. 594

GIOVANE assolto ginnasio cerca occupazione qualsiasi; conosce alquanto tedesco. Offerte sub «A. G.» Piccolo. 297

GIOVANE di buona famiglia, libero dal servizio militare, conosce alquanto tedesco, cerca posto in casa primaria come praticante. Offerte sub «R. D.» Piccolo. 704

GIOVANETTA principiante, conosce italiano e tedesco, offresi quale venditrice cartoleria, oppure negozio manifatture. - Gentili offerte «Trieste» al Piccolo. 745

VEDOVA distinta offresi dirigere casa, possibilmente signore solo. Offerte «Vedova» Piccolo. 753

SIGNORINA tedesca, ventottenne, bella presenza, bella calligrafia, parla perfettamente l'italiano, cerca posto venditrice o scrittoio. Gentili offerte sub «Fleissig 1904» al Piccolo. 697

ISTRUZIONE

CERCASI maestro o maestra vero inglese. Sub «Diligenza» Piccolo. 689

CERCASI signorina maestra per istruire italiano e tedesco una bambina. Indirizzo al Piccolo. 728

SEPP Mohl, professore di lingua e letteratura tedesca. Via S. Nicolò 13, terzo. 620

SIGNORE darebbe lezioni lingua serbo-croata a ragazzo o giovane. Offerte «Attivo 100» Piccolo. 661

DAME française donne leçons conversations, littérature aussi jeunes filles ensemble. Ecrire «Parisienne» Piccolo. 740

CONVERSAZIONE, lezioni tedesco 30 soldi ora. Offerte «A. V.» Piccolo. 752

GIOVANE assolto ginnasio dello Stato darebbe lezioni matematica e fisica. Offerte sub «Matematica» al Piccolo. 711

SIGNORINA toscana dà conversazioni, lezioni d'italiano; prezzi miti. Offerte Piccolo «Maestra». 720

CONTABILITA'-tenitura libri: lezioni pratiche. Prof. Santini, Farneto 5, primo. 723

ASSOLTO ginnasiale darebbe lezioni qualunque materia a scolari del ginnasio tedesco (classi inferiori). Offerte sub «Ginnasio» Piccolo. 711

PROVETTO maestro, italiano di nascita, che già da molto tempo insegna la lingua italiana secondo il metodo Mussafia, viene cercato da giovane tedesco per le ore serali o meridiane. Offerte sub «Mussafia» al Piccolo. 9612

STUDENTE IV reale impartirebbe lezioni ragazzi delle inferiori. Indirizzo Piccolo. 665

SCUOLA danze D'Aquino. Stasera 8.30-11 lezione adulti. Torrente 12. 738

SALA Torrente 20. Stasera ore 8 lezione danza, giornalmente istruzione. Giulio Modugno. 681

AFFITTANZE

CERCASI grande stanza vuota. Offerte con prezzo «Emma» al Piccolo. 758

CERCASI prontamente cameretta vuota, primo piano, ingresso libero; Barriera, Corso o vie traversali. Indirizzo Piccolo. 750

CAMERA ammobigliata con ottimo costo, presso distinta famiglia italiana, cerca giovane tedesco. Offerte «Germania» Piccolo. 783

MAESTRA cerca stanza, costo, centro. Offerte «M. B.» al Piccolo. 812

MAGAZZINO adatto per locale, centro, si cerca prontamente. Sub «Locale» al Piccolo. 695

CERCASI stanza ammobiliata I, II, con costo, nel circuito Canale, Caserma, Stazione. Offerte «Tranquillità» Piccolo. 735

STUDENTE cerca stanza con costo presso famiglia tedesca. Offerte sub «Studente» Piccolo. 790

AFFITTANSI due stanze grandi, ammobiliate, primo piano. Acquedotto 39. 743

AFFITTASI stanza grande, ammobiliata, ingresso libero. Madonnina 8, terzo. 744

AFFITTASI stanza grande, chiara, uso scrittoio. Nicolò 5, porta 5. 780

AFFITTASI stanza ammobiliata. Ireneo 5, primo, porta 4. 779

AFFITTASI per 24 febbraio quartiere signorile in via Ariosto, vicino via Miramar, tre camere, camera per bagno, dispensa, cucina-sparherd, soffitta fior. 460 più consumo acqua. Informazioni presso Agenzia Zannutel, prima autorizzata in affittanze dalle competenti autorità. S. Spiridione 7 (ex 3), telefono 1047. 771

AFFITTASI bellissima stanza vuota. Via Torre bianca 10, porta 7. 765

AFFITTANSI camere ammobiliate, ingresso libero, centro, primo piano. Indirizzo Piccolo. 741

AFFITTASI stanza ammobiliata. Via Geppa N. 18, I piano, destra. 734

AFFITTASI camera ammobiliata, due letti. Via Carlo Ghega 2, quinto. 729

AFFITTASI prontamente un letto. Via Bosco 54, III piano, destra. 727

AFFITTASI stanza ammobiliata, ingresso libero. Via Scuole israelitiche 1, primo. 725

AFFITTASI stanzetta con costo, prezzo mite. Via S. Marco 30, I. 724

AFFITTASI stanza bene ammobiliata, fiorini 9, nettezza. Chiozza 25, pianoterra. 715

AFFITTASI stanza ammobiliata, fior. 8. Via Fontanone 27, II, destra. 713

AFFITTASI bellissima stanza, gas, stufa, desiderando costo. Orologio 6, II, 5. 707

AFFITTASI camera vuota, ammobiliata. - Concordia, casa nuova. 693

AFFITTASI grande stanza vuota. - Luigi Ricci 5, III, porta 16. 688

AFFITTASI prontamente quartiere due camere, camerino, cucina, acqua. Indirizzo Piccolo. 692

AFFITTASI stanza ammobiliata, parchettata, gas, vicino Piazza Goldoni. Indirizzo Piccolo. 682

AFFITTASI bella stanza ammobiliata. Indirizzo Piccolo. 676

AFFITTASI stanza elegantemente ammobiliata. Madonna del Mare 3, II, destra. 9614

AFFITTASI stanza bene ammobiliata. Via Fontanone 16, IV, porta 9. 9609

AFFITTASI prontamente centro, quartiere quattro camere, fiorini 180, sei mesi. Indirizzo Piccolo. 495

AFFITTASI posizione centrale locale uso osteria a possessore di decreto. Rivolgersi deposito birra. Valdirivo 23. 452

PRESSO distinta famiglia francese affittasi bella stanza vuota o ammobiliata. Indirizzo Piccolo. 740

VILLINO affittasi prontamente fior. 500, 7 stanze. S. Vito 5. 786

DISTINTA famiglia affitta bella, grande stanza bene ammobiliata, stufa. Indirizzo Piccolo. 769

2 camere, cucina affittansi. Rivolgersi in Piazza Barriera vecchia N. 7, liquoreria. 712

CORSO affittasi persona distinta stanza ammobiliata, II piano. Indirizzo Piccolo. 696

DA affittare stanza con due letti; vendesi macchina Singer. Scorzeria 6, porta 8. 647

QUARTIERE sei stanze, centro, affittasi per maggio. Indirizzo Piccolo. 606

SUBAFFITTANSI prontamente due camere, camerino, cucina. Conti 40, III piano. 582

SIGNORE distinto trova stanza ammobiliata, primo piano, centro. Indirizzo Piccolo. 573

PRONTAMENTE affittasi bella stanza ammobiliata. Via Geppa 10, II, sinistra. 552

GIOVANOTTO civile condizione cerca compagno stanza. Via S. Nicolò 31, quarto. 764

SUBAFFITTANSI a famiglia distinta due camere grandi, soleggiate, cucina, acqua fior. 265. Tergesteo scala I, IV piano, 45. 9615

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

CERCASI panetteria e pasticceria verso cauzione o comprita. Indirizzo al Piccolo. 585

CERCANSI prontamente 3 macchine cucire usate, 2 letti, 2 chiffonnieri, armadio camera, credenza, più altri mobili. 763

COMPRANSI e vendonsi canarini maschi, femmine, tarme, uova formica. San Lazzaro 7. 756

CERCASI stufa gas usata, grandezza media. Offerte al Piccolo sub «U. 333». 770

CERCASI metronomo usato, buono stato. Androna del moro 11, III. 772

CERCANSI libri maestrali I corso per ragazzi. Offerte «Libri» Piccolo. 775

COMPREREBBESI locale caffè avviato. - Scrivere sub «Caffè» al Piccolo. 686

COMPRASI casetta con giardino o terrazzo, vicinanze città, sino corone 20.000; esclusi mediatori. Offerte sub «Mezzogiorno» al Piccolo. 690

LANTERNA proiezione cercasi. Offerte sub «Lanterna» al Piccolo. 9616

LAPIDI per cimitero cercansi. Offerte sub «Cimitero» al Piccolo. 719

ACQUISTANSI mobili, vestiti usati ed oggetti antichi. Riborgo 35, deposito mobili. 811

CERCO pianoforte usato in buono stato. Offerte «A. B. 12» al Piccolo. 736

DA vendere un paio brillanti, prezzo d'occasione. Indirizzo Piccolo. 564

DA vendere credenze ed altri mobili cucina. Via Boschetto 11, falegname. 751

DA vendere una pellegrina ed un sacchetto con collare di pelo. Indirizzo Piccolo. 683

DA vendere bottega barbiere bene avviata, posizione centrica. Indirizzo al Piccolo. 685

VENDESI Cilli (Stiria) casa nuova di due piani, di 40 locali, cantine, grande campagna, vicino la stazione ferroviaria. Scrivere «Casa bella» posta restante, Cilli. 267

VENDONSI splendidi, finissimi vestiti foderati seta, da ballo, passeggio, soirée e per canzonettiste. Via Canova 14, porta 22. 774

VENDONSI splendide stanze letto secession chiare, grande assortimento con specchi molati alle porte, lavoro eseguito da artista coscienzioso, pronta cassa come pure condizioni favorevoli senza nessun aumento; visitare per credere. Chiozza 8, porta 8. 800

VENDONSI per sposi due camere di mobili compreso tutto l'occorrente, nuovo, completo. Geppa 16, II, porta 8. 803

VENDONSI librerie ad una e due porte; falegname Scuole israelitiche. 791

VENDONSI ricami cinesi, scarpette, vestiti, pelliccia signora, utensili cucina. Indirizzo Piccolo. 782

VENDONSI diversi paletots uomo, costume spagnuolo; armadio. S. Maurizio 3, II. 781

VENDONSI: credenza, armadio quattro cassetti e specchi, 50 fiorini. Indirizzo al Piccolo. 760

VENDESI prezzo mite stupenda stanza letto con colonne, noce americana. Via del Monte 16, falegname. 701

VENDESI costume raso, metà prezzo. Via della Valle 8, IV. 708

VENDONSI causa partenza mobilie ogni qualità, prezzo conveniente. Indirizzo Piccolo. 714

VENDESI costume Iris per maschera. Indirizzo al Piccolo. 739

A buon prezzo vendo cane danese causa trasferimento. Indirizzo Piccolo. 476

BICICLETTA da vendere buono stato, fior. 12. Indirizzo al Piccolo. 766

VESTITO salon completo, fodera seta, nuovo, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 703

LATTERIA bene avviata, bella posizione, modiche condizioni, vendesi. Caffè Goldoni. Petronio. 773

LETTO pulitissimo con susta quasi nuovo vendesi fiorini 11; coperta imbottita da due persone fiorini 5. Indirizzo Piccolo. 802

VILLINO sei stanze, principio via Romagna, circa 230 tese, bellissimo giardino ombroso e vista, pozzo Aurisina, gas vendesi direttamente, esclusi mediatori, fior. 15.000. Indirizzo Piccolo. 658

OCCASIONE vendesi splendido divano con galleria. Via Gelsi 20, tappezziere. 730

ISTRIA, vicino Trieste, vendesi villa signorile, al mare. Posizione salubre, incantevole. Due palazzine nuove, acqua, giardino, orto, frutteto, vigneti, bagno di spiaggia, 20.000 fiorini. Rivolgersi via Fontanone 14, II, destra. 717

NEGOZIO frutta-erbaggi bene avviato, bella posizione, vendesi modiche condizioni. Caffè Goldoni, Petronio. 773

COMBINAZIONE acquisto interessante vendonsi negozio porcellane, botteghetta agrumi. Zanier, Caffè Goldoni. 722

CEDESI Freie Presse nuova, seconda lettura. Rivolgersi Caffè «Casa Rossa». 698

CASSAFORTE nuovissima, Wiese N. 3, corazzata, da vendere. Rivolgersi Exner, spedizioniere, via Stazione. 710

QUADRO moderno olio, paesaggio, con cornice 1.28 per 80, fiorini 20. Piazza Cavana 5, primo. 9613

RARISSIMA occasione. Mobilio completo di quartiere tre stanze, accessori, compreso quadri, coltrinaggi, tappeti, utensili cucina ecc. vendesi prontamente e subaffittasi quartiere. Rivenditori e mediatori esclusi. - Scrivere «Trasferimento» al Piccolo. 746

OCCASIONE vendonsi: letto due persone nuovissimo, con susta, fatto appositamente, moderno; letto usato una persona, susta nuovissima, violino concerto vecchio fior. 12, tappeto camera fior. 12, tappeto camera fior. 18, nuovissimi. Barriera vecchia 25, terzo. 757

OCCASIONE macchina Singer apparati come nuova, acquistata incanto metà prezzo. Chiozza 8, porta 8. 800

OCCASIONE vendonsi sedie, chiffonier, letti, suste, trumeau, specchio, divano, materasso, tavola. Chiozza 15, II. 767

BICICLETTE vendonsi oggi ore quattro incanto Stabilimento Dussich. Farneto 3. 755

DIVERSI

BERENICE 100. Al nostro antico santo ci voteremo, secondo però sono viva; saluti affettuosi invio. 754

LUCIA. Verso sera sotto al libero cielo, due sole paroline eviteranno inutili discussioni e persuaderanno che non cercavo pretesti, ma che all'evidenza di certi fatti è consigliabile dimenicare il passato. Lucio. 716

SIGNORE, ottima posizione, ammoglierebbesi con bella signorina, senza dote. Offerte con fotografia «Massima segretezza» Posta centrale verso scontrino Piccolo; escluse anonime. 553

CERCO socio per piccola industria con 500 corone di capitale; preferito buon affarista. Rivolgersi Via Conti N. 4, primo. Costantini. 788

60.000 corone disponibili per prima intavolazione su stabili in corso di costruzione. Indirizzo Piccolo. 794

DENARO disponibile qualunque importo per prime intavolazioni 4¼, seconde 5, scambiansi intavolazioni a tasso minore. - Vendonsi ville, villini, case nuove, vecchie, come pure cercansi fondi da costruzione. Indirizzo Caffè Tomaso, giornalmente dalle 8.30 alle 9.30 antimeridiane. Steidler Rodolfo. 795

IMPORTI sopra 6000 corone tengo disponibili esclusivamente su ipoteche pupillari, tasso da convenirsi. Caffè Goldoni, Petronio. 773

SOCIO con piccolo capitale unirebbesi a socio con tenue capitale che sappia offrire affare serio. Offerte «Serietà» Piccolo. 778

ASSICURAZIONI contro perdite derivanti da ogni estrazione, rimborso di qualsiasi viglietto, presso Banca Cambio Valute Giuseppe Bolaffio. 11828

DENARO si riceve dalla Banca e Cambio valute Bolaffio, impegnando Biglietti Lotteria, Rendita, Obbligazioni austriache.

OCCASIONE favorevolissima vendesi prontamente elegante stabile nuovo, città, esente imposte fino 1916, parchetti, stufe, acqua, gas illuminante calefazione, propri contatori, posizione mezzogiorno, angolo, rendita corone 11.000. Saldo cassa fiorini 20.000 renderebbero annualmente corone 5350 nette di spese. — Angolo, altro stabile fermativa tramwai esenzione imposte 12 anni, acqua, gas, parchetti, stufe, rendita corone 10.700 saldo cassa fiorini 18.000 renderebbero 15 per cento. — Grande fondo d'avvenire, per speculazione, annessi fabbricati, facciata tre contrade, frazionabile metri quadrati 18.000 fiorini 20 klafter. — Altro fondo, rendita, su intero valore 8 per cento, isolato, su quattro principali vie, ripartibile per costruzioni lusso, cederebbesi convenientissimi patti. — Moltissimi capitali disponibili per intavolazioni, censi diversi, mutui su costruzioni, sovvenzioni sopra ipoteche oppure su civanzi rendite d'immobili, compra vendite di stabili, permute con case, ville, fondi e campagne. Informazioni scrivere Ferdinando Polacco, Tergesteo. 623

LA GUIDA POPOLARE pel 1904 è un libro che non deve mancare in nessuna famiglia. Vendesi nelle principali librerie, cartolerie, soldi 35. 500

GRANDE partita seterie a metà prezzo. Negozio manifatture, Piazza Barbacan. 796

BRAVISSIMI giovanotti, signorine cercano posto presso dicasteri, studio avvocato, notaio, eventualmente in qualche magazzino, scrittoio, stabilimenti industriali. Caffè Goldoni, Petronio. 773

STRALCIO stoffe uomo, donna, tappeti, cortine bianche, colorate, maglie, calze, cravatte, pelliccerie, motivo eliminazione. Jess, Barriera 15. 792

SIGNORA raccomandasi a distinte signore qualsiasi lavoro ricamo macchina. - Indirizzo Piccolo. 768

SARTA capace confezionare qualsiasi elegante toilette da signora, offresi domicilio o giornata. Offerte sub «Lea» al Piccolo. 799

PIUMISTA, lavatura, smacchiatura vestiti, lavatura, tintura piume, ventagli, ombrellini, tintura guanti; lavatura guanti in giornata. Via S. Sebastiano 6, I. 747

PITTORE eseguisce qualsiasi lavoro a prezzi modicissimi. Commerciale 7. 785

PRIMARIA sarta, stata saloni Parigi, Vienna, raccomandasi spettabili signore. S. Nicolò 13. 797

RACCOMANDASI brava stiratrice per lucido a biancheria. Farneto 6, quarto. 679

LEGA. Per il ballo della «Lega» noleggiasi ricco assortimento elegantissimi domino e costumi in pizzo, raso, seta, velluto, surah, taffetà, faillè, garza, prezzi mitissimi. Acquedotto 59, primo. 709

COSTUMI eleganti maschera buon prezzo vendo o noleggio. Largo Santorio 2, IV. 760

NELL'elegante salone Acquedotto 47, pianoterra, noleggiansi vestiti da maschera modelli ultima novità. 666

GIARDINI, campagne si concimano adesso, vendesi il concime centesimi 20 al chilogramma. Casa Agricola Huber e C., via Madonnina 7. 569

TAPPEZZIERI. Crine vegetale sciolto a mano e crine animale a prezzi convenientissimi da I. W. Dann via Zonta 3. 4945

ARTICOLI igienici francesi dozzina corone 2, 4, 6, 8, 10: spedizioni ovunque. Gàl, Trieste, Corso 4 (entrata separata pel portone). 626

L'obesità si guarisce senza danno e senza dover rinunciare nemmeno temporaneamente alle proprie occupazioni col **Tè Thiele** (Thiele's Entfettungs-Thee). Cor. 1.75 il pacchetto; 4 pacchetti franco verso rivalsa. Ludwig Thiele, droghiere, Mannheim.

Grande emporio
SCOPE, SPAZZOLE, CESTI
ecc. ecc.
nel NUOVO NEGOZIO di
SIMONE ISSMANN
Via Poste, accanto alla Farmacia Biasoletto e deposito Via Poste 4, ingresso via Carintia.

Carta da Tappezzeria
DECORAZIONI
GIUS. POLACCO, via S. Nicolò 27

Credito personale
di 500 corone in più fino a qualunque somma. Domande non anonime sub **»Coulant und discret«** Vienna, fermo in posta principale.

Acquisti di oggetti d'oro
a prezzi veramente moderati
si possono fare nel
NEGOZIO OREFICERIA
ISIDORO MERSCHECH
Via Barriera vecchia N. 5.
Si assumono pure riparazioni. Scambio di oggetti preziosi

DENARO
Ricevesi sopra Biciclette e Carte di valore. Stabilimento Dussich.

DEPAUL ELISIR
Specialità della ditta Attilio Depaul, Trieste.
È ottimo antisettico, quindi buonissimo per prevenire malattie infettive.

Epilepsia GUARIGIONE spesso Miglioramento sempre a mezzo delle **DRAGÉES GÉLINEAU**
Impotenza ELISIR **VITALE QUENTIN** In tutte le Farmacie.

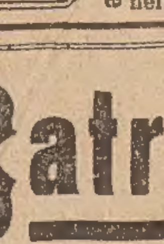
ALBERTO FABER
Tel. 615 **Via Tesa 10 A** Tel. 615

Fabbrica Briquettes
DI CARBONE DOLCE
GRANDE DEPOSITO
di legna da fuoco
fornisce franco a domicilio i rinomati briquettes di carbone dolce in forma di uova, carbone dolce; carbon fossile (lucido di Buchberg), legna da fuoco, faggio e rovere (legna di barca).

NB. Le commissioni si possono trasmettere col telefono (N. 615), con la posta, personalmente nello scrittoio della fabbrica in **via Tesa 10 a.**, oppure a mezzo del recapito presso la spettabile ditta **G. Gula, via Caserma N. 1.**

Per 90 soldi

si vende per réclame la splendida Lampadina Elettrica tascabile **LUCIFER**, che serve a salire le scale di notte, rischiararne passaggi oscuri, stanze, ecc. **senza bisogno di fiammiferi!** Per spedizione raccomandata 50 cent. di più. Inviare vaglia a **GIUSEPPE C. KONICEK** Trieste — Via San Sebastiano N. 2.



Pastiglie contro qualunque tosse
Le PASTIGLIE DELLA MADONNA DELLA SALUTE
contro la TOSSE, CALMANTI e SOLVENTI
Sono l'ultimo portato della scienza e della esperienza. — Guariscono qualunque tosse anche la più ostinata. — Sono il più sicuro rimedio contro la tosse canina e il singhiozzo convulso. Esclusiva proprietà della FARMACIA DEI CASALI di G. ALBERANI, Bologna, via Castiglione 11. — Prezzo Cent. 50 la scatola. Inviando cartolina-vaglia di L. 0.65 si spedisce una scatola, — Di L. 1.15 due scatole franche. A TRIESTE vendonsi nelle Farmacie Prendini, Serravallo e Suttina; a GORIZIA Kürner.

Acqua di Catrame Serravallo
GIOVA MIRABILMENTE nelle **malattie di petto, laringiti, catarri polmonari, bronchiti, tosse ostinata** ed in generale in tutte le affezioni delle vie respiratorie.
Farmacia Serravallo - Trieste.